



**Italia-America Latina:**  
insieme verso il futuro

V CONFERENZA NAZIONALE  
ITALIA-AMERICA LATINA E CARAIBI

Roma, 5-6 ottobre 2011

## **PERCORSO PREPARATORIO**

# **Il Sistema-Italia e l'America latina: un cammino comune**

Introduzione

**Vincenzo Scotti**

Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

Presentazione

**Donato Di Santo**

Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America latina



Milano  
CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



# PERCORSO PREPARATORIO

## Il Sistema-Italia e l'America latina: un cammino comune

Introduzione

**Vincenzo Scotti**

Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

Presentazione

**Donato Di Santo**

Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America latina

Roma, 5-6 ottobre 2011



# Indice

<b>Introduzione:</b> Vincenzo Scotti, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri	pag. 5
<b>Presentazione:</b> Donato Di Santo, Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze	7
<b>Schede illustrative delle iniziative del percorso preparatorio della V Conferenza:</b>	
Progetto “100 città per 100 progetti Italia–Brasile” (2010-2011)	12
Rete Servizi Tecnologici, Regione Marche-Brasile (2010-2011)	14
Incontro imprenditoriale sul Paraguay con il Ministro degli Esteri (15/3/10)	16
Incontri con i Governatori delle Province dell’Argentina (dal 29/4/10)	17
Brasile-Italia: il turismo e le infrastrutture (10/9/10)	18
Accordo di collaborazione del SICA con il CeSPI (28/9/10)	20
Visita della delegazione UE-Brasile alla Regione Lombardia (30/9/10)	21
III Forum di PromoFirenze sulle PMI Italia-America latina (19/10/10)	23
Incontro imprenditoriale CEIAL con Vicepresidente FIAT Brasile (20/10/10)	26
Porti, logistica e infrastrutture, opportunità per le imprese (20/10/10)	27
Fondazione della Associazione d’Amicizia Italia-Brasile (11/11/10)	29
Cile e Regione Lombardia, collaborazione nel settore biotech (15/11/10-28/2/11)	31
Promozione del sistema fieristico lombardo in Brasile (21/11/10)	34
Incontro delle imprese CEIAL con il Presidente del BID, Moreno (23/11/10)	36
Corso “EduLatina” a Genova (2010-2011)	38
<i>América latina tierra de libros</i> , esposizione IILA (4/12/10)	40
<i>Brasil Proximo</i> , Umbria, Emilia-Romagna, Liguria, Marche, Toscana (15/12/10)	41
<i>Fronteras musicales abiertas</i> , frontiera Argentina-Paraguay-Brasile (29/12/10)	42
Incontro delle imprese CEIAL con il Ministro degli Esteri, Frattini (24/1/11)	44
Presentazione Pernambuco, con il Governatore Campos (Roma, 22/3/11)	47
Presentazione Pernambuco, con il Governatore Campos (Milano, 24/3/11)	48
Italia-Argentina, Foro di dialogo - Università Bologna, ISPI, CARI (31/3/11)	49
Progetto UniBo VertebralCue, Santiago del Cile (6/4/11)	51
Rimesse e sviluppo in America latina: dopo il G8 de L’Aquila (7/4/11)	53
Università e PMI, Convegno UniBo a Buenos Aires (7/4/11)	55

Stage di imprenditori cileni a Milano (18/4/11)	pag. 56
Corso di aggiornamento in Studi latinoamericani, Università Padova (2011)	57
<i>Brain storming</i> : una nuova agenda europea per l’America latina (5/5/11)	58
Presentazione Bahia con il Governatore Wagner (Milano, 10/5/11)	59
Primo laboratorio sulla mobilità umana, IILA-Ecuador (23/5/11)	61
Il nuovo Brasile, Conferenza ISPI-RIAL (24/5/11)	63
Studi americanistici <i>Circolo Amerindiano</i> (2010-2011)	65
Corridoio bi-oceanico del Cono sud e traforo del passo di <i>Agua negra</i> (1/6/11)	67
<i>Entre siempre y jamás</i> , padiglione IILA alla Biennale di Venezia (2011)	69
Bergamo, seminario “Brasile e i grandi eventi (8/6/11)	70
Risparmio energetico in America latina, IILA-Bolivia (13/6/11)	72
Forum inter-universitario italo-argentino (14-20/6/11)	74
Missione economico-istituzionale della Lombardia in Brasile (18/7/11)	77
Genova, dibattito “verso la V Conferenza Italia-America latina (4/9/11)	79
Progetto UniBo Vertebralcue, Città del Messico (8/9/11)	80
Incontro CEIAL con il Vice Ministro delle Comunicazioni del Brasile (15/9/11)	81
Forum la sfida delle energie: MAE, IILA, BID, GSE, CEPAL (15/9/11)	82
Sviluppo territoriale transfrontaliero nel Golfo di Fonseca (21/9/11)	84
Premio IILA-fotografia (23/9-23/10/11)	86
Seminario CNEL su dialogo e coesione sociale (28/9/11)	87
Presentazione del volume IILA-CEPAL sui cambiamenti climatici (3/10/11)	88
<i>Side event</i> CEIAL: Lo sviluppo in America latina e le imprese italiane (4/10/11)	89
<i>Side event</i> MAE-CRUI: La cooperazione inter-universitaria (4/10/11)	91
<i>Side event</i> IILA: programma binazionale di lotta alla povertà Ecuador-Perù (4/10/11)	92
Convegno ICGEB, Buenos Aires (5/10/11)	93
Incontro IILA-CeSPI sul Progetto <i>Fronteras Abiertas</i> (7/10/11)	95
Stage in Italia di alti dirigenti SICA, Università Perugia-IILA (novembre 2011)	96
Fac-simile per proporre “iniziative preparatorie: verso la VI Conferenza del 2013”	99

# Introduzione

**VINCENZO SCOTTI**

Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

La continuità è una delle condizioni necessarie per condurre una politica estera che voglia essere credibile, coerente ed efficace. Indubbiamente il Governo italiano nutre la volontà che la sua azione verso l'America Latina, che sempre più aspiriamo a trasformare in un vero e proprio partenariato con il Sub Continente, si svolga all'insegna della durata e solidità degli impegni assunti, dell'ampiezza e diversità dei settori di collaborazione e della pluralità degli attori coinvolti. L'esercizio delle Conferenze Italia-America Latina attesta questa ambizione, che trascende il ruolo del solo Governo e dei vertici istituzionali tutti impegnati in prima linea su base quotidiana, in quanto coinvolge in uno sforzo corale veramente notevole e spontaneo, il Sistema- Paese tutto e cioè la società civile, gli enti territoriali, i centri di ricerca e le università, le realtà imprenditoriali.

L'Italia si è dotata di un importante strumento di politica estera, unico nel suo genere in quanto non vi è un analogo meccanismo per abbracciare un'intera regione superando, senza minimamente annullarlo, l'ambito bilaterale delle relazioni con i singoli paesi, tradizionalmente dinamiche ed intense, e permeate di affinità culturali, ma al contrario arricchendolo, sublimandolo, con una dimensione interregionale, laddove ci proponiamo anche di favorire una maggiore attenzione dell'Unione Europea verso l'area. E d'altronde mai come in questo difficile momento di grandi tensioni ed incertezze sul piano internazionale derivanti dalle molteplici crisi globali irrisolte, in primis quella finanziaria, s'impongono un più fluido e costruttivo dialogo tra blocchi regionali e una migliore sintonia di posizioni.

La prima Conferenza Italia - America Latina si tenne nel 2003 a Milano, per poi organizzarsi a cadenza biennale, alternativamente e grazie al Presidente Formigoni in grande sinergia con il Ministero degli Affari Esteri, tra la Capitale e il Capoluogo della Regione Lombardia. Siamo pertanto giunti quest'anno alla V edizione che si terrà a Roma il 5 e 6 ottobre. La conferenza è pertanto collaudata si tratta ora di consolidarla e darle un ruolino di marcia adeguato alla sua vocazione di momento propulsivo piuttosto che celebrativo, di indicarle una meta alta e forte e al contempo concreta.

Il 2011 è stato pertanto inteso come un punto di svolta che ci consenta di compiere un doppio salto di qualità. In uscita, se mi è permessa la formula, consacrando assieme ai partecipanti tutti, il proposito di strutturare le conferenze in maniera stabile e duratura, attraverso l'istituzione di un Segretariato permanente che ne curi la preparazione oltre che i seguiti, funzione che dovrebbe essere affidata all'IIIA, istituto voluto nel 1966 dall'allora Ministro degli Esteri Amintore Fanfani e che già allora, in maniera lungimirante ed originale, conteneva in nuce il principio di un rapporto paritario e congiunto tra il paese ospitante, l'Italia, ed i 20 paesi membri. Ma anche in entrata, ossia decidendo di pervenire alla V Conferenza non in maniera passiva e puntuale dopo un intervallo temporale di due anni, che ogni caso non è mai un tempo vuoto e di mera attesa, ma costruendo un percorso preparatorio che conduca e porti all'evento, che necessariamente si esaurisce nell'arco di 2 giorni, preservando ed anzi esaltando le spinte che provengono dalla società civile.

Il presente opuscolo, curato con dedizione e competenza dal mio predecessore alla Farnesina, Donato Di Santo, che il Ministro degli Esteri Franco Frattini ha nominato fin dal 2008 Coordinatore per le Conferenze Italia-America Latina e che ringrazio calorosamente per il prezioso contributo offerto nell'ultimo triennio con perfetto ed impeccabile spirito bi-partisan, testimonia in maniera esemplare quanto sia stato e continui ad essere ricco di valore aggiunto questo percorso preparatorio.

Sono state recensite, analizzate e valutate oltre cinquanta iniziative, in parte organizzate dagli enti che compongono il Comitato Consultivo in parte da istituzioni esterne al Comitato stesso. Permettetemi di estendere il mio sentito apprezzamento alla Regione Lombardia, alla Camera di Commercio e Industria di Milano, alla Rete Italia- America Latina (RIAL), al Comune di Milano, al Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI), all'Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente (IPALMO), all'Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia, senza ovviamente dimenticare l'IIIA, per il lavoro svolto, per la costanza, la passione e la professionalità con le quali hanno posto le basi e lastricato il percorso. Le iniziative non si saldano tutte necessariamente con i temi che compongono la V conferenza che sono sostanzialmente tre: il ruolo delle PMI nella cooperazione industriale; le misure per il rafforzamento della sicurezza democratica in America Centrale; il coordinamento delle politiche economiche a favore dell'integrazione regionale e del dialogo UE-America Latina. In parte li completano ed approfondiscono, per altri versi si propongono di ampliare l'orizzonte, esplorando nuove vie di potenziale collaborazione, cooptando nuovi attori, nuovi amici si sarebbe tentati di definirli, dell'America Latina.

Quel che impressiona ed incoraggia è il forte ed ampio radicamento territoriale dell'interesse italiano per il Sub continente che va ben oltre Roma e Milano, e vede la Liguria, le Marche, la Toscana ed altre realtà farsi promotrici di programmi, incontri, dibattiti, progetti. La spinta viene dal territorio, è diffusa e fuoriesce da un piano rigido e predeterminato animata come è indubbiamente dai profondi sentimenti di simpatia che legano le nostre popolazioni. Nessun settore è praticamente assente dal percorso: si spazia dalle questioni ambientali a quelle energetiche, dalla cultura e l'arte (una per tutti la Biennale di Venezia) alla ricerca scientifica e le biotecnologie, dalle università di Bologna, Padova alle imprese grandi e piccole, abbozzando quella saldatura, che io ritengo sia benefica e da seguire con sempre maggiore decisione in vista della VI Conferenza, tra conoscenza-innovazione tecnologica e competitività/produttività che rappresenta una filiera virtuosa sulla quale le esigenze latinoamericane e il know how italiano ed europeo si dovrebbero incontrare.

E' mio auspicio ma anche intendimento, fare in modo che il percorso si rimetta subito in marcia appena spenti i riflettori della V Conferenza, che conservi freschezza e spontaneità che sono garanzia del reale e genuino interesse che l'Italia nutre per i suoi parenti latini oltre Atlantico, ai quali si sente accomunata per storia, tradizioni e soprattutto valori, ma che possa anche contare sul filo conduttore dell'IIIA per farne una vera e propria road map o "hoja de ruta" come si direbbe in castigliano, ossia l'occasione per integrare il momento istituzionale delle conferenze con i momenti vivaci, liberi e diversificati che proveranno sempre più crescenti dalla società civile.

# Presentazione

## **DONATO DI SANTO**

Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America latina

### **Perché un “percorso di iniziative preparatorie” alle Conferenze Italia-America latina?**

Nel 2007, con la III Conferenza Italia-America latina -la prima tenuta a Roma- si presero due decisioni: a) di fare di queste Conferenze un vero e proprio “strumento di politica estera” del sistema-paese verso l’America latina, quindi ridimensionando la loro componente “convegno di studi” e caratterizzandole, invece, come Conferenza istituzionale ed intergovernativa di politica estera; b) di garantire, comunque, la più ampia partecipazione alle espressioni non-governative (enti regionali e locali, mondo economico, organizzazioni della società civile, Università e Istituti di ricerca), nella costruzione della Conferenza attraverso un “percorso di iniziative preparatorie”, che mirasse alla qualità, alla quantità e alla diffusione territoriale.

La decisione di cui al punto a) è contenuta in varie dichiarazioni del Presidente del Consiglio, del Ministro degli Esteri, e del Sottosegretario dell’epoca (Prodi, D’Alema e Di Santo), ed è stata successivamente confermata dall’attuale Ministro degli Esteri Frattini, innumerevoli volte dall’attuale Sottosegretario Scotti, e da vari atti ufficiali, non ultimo il Decreto, del Ministro per gli Affari Esteri, che istituisce il Comitato consultivo per le Conferenze Italia-America latina (\*).

La seconda decisione, che alla prima era propedeutica, produsse un vero e proprio “percorso di iniziative preparatorie” che raggiunse due dei tre obiettivi: qualità e diffusione territoriale. Furono solo undici le iniziative, oggettivamente poche rispetto alla portata politica e istituzionale che caratterizzò la III Conferenza (la Presidente cilena, Michelle Bachelet, ospite d’onore, Ministri di primo piano da tutta l’America latina, forte presenza europea, inedita partecipazione italiana a livello di Presidente del Consiglio e di vari Ministri, oltre ad altissime cariche istituzionali e ai capi degli organismi multilaterali dell’area), però tutte di elevatissima qualità e disseminate in varie città.

### **Percorso preparatorio verso la III Conferenza (Roma, 2007)**

A Milano, nei mesi precedenti la III Conferenza, si tennero due iniziative particolarmente rilevanti, organizzate dalla Regione Lombardia e dalla RIAL. Alla prima, sul rapporto tra Italia e Messico, partecipò, il Presidente della Repubblica messicana, Felipe Calderon. Alla seconda, sul ruolo delle Regioni nello sviluppo, intervenne l’attuale Vice Presidente dell’Uruguay, allora Ministro dell’Economia, Danilo Astori.

(\*) Il Comitato Consultivo è stato istituito nel 2008. Il suo Presidente è il Sottosegretario, on. Enzo Scotti, il Coordinatore è l’ex Sottosegretario Donato Di Santo. Suoi membri sono: i rappresentanti del MAE (il DG, Amb. Giandomenico Magliano, e il DC, Min. Luigi Maccotta); il Segretario Generale dell’IILA, Amb. Giorgio Malfatti, il Direttore del CeSPI, dott. José Luis Rhi-Sausi, il Presidente della RIAL, sen. Gilberto Bonalumi, il Presidente dell’IPALMO, on. Gianni De Michelis, i rappresentanti della Regione Lombardia, del Comune di Milano, della Camera di Commercio di Milano e dell’Istituto Irer, emanazione della Regione Lombardia.



A Roma si tennero due iniziative dedicate alle tematiche della integrazione regionale, tema centrale della Conferenza. La prima, su “Integrazione latinoamericana e le reti infrastrutturali”, organizzate dal MAE, in collaborazione con l’allora Ministro del Commercio Estero e con il CeSPI. La seconda dedicata alla “Integrazione latinoamericana e la cooperazione transfrontaliera”, che diede avvio al Progetto della Cooperazione italiana *Fronteras Abiertas*, realizzato dall’ILLA e il CeSPI. Questa iniziativa venne inaugurata dalla attuale Presidente del Brasile, Dilma Rousseff, allora Ministro da Casa civil. Sempre a Roma l’ILLA promosse un convegno di studi di alto livello su “Conservazione del patrimonio culturale dell’America latina” e un *side event*, organizzato con IPS, MAE e CeSPI, sulla Comunicazione, con la partecipazione di rilevanti esponenti della carta stampata italiani e latinoamericani.

A Genova, la Fondazione Casa America tenne un convegno sulla storica presenza italiana in America latina. A Perugia, la Regione Umbria promosse un incontro sulla cooperazione decentrata. A Torino, l’Università promosse un importante Convegno su “Alta formazione e cooperazione universitaria tra Italia e America latina”. A Trieste, la Regione autonoma del Friuli Venezia-Giulia organizzò, all’Area science Park, un incontro sul rapporto tra scienza, tecnologia e sviluppo verso l’America latina.

A tutte queste attività preparatorie partecipò l’allora Sottosegretario, a volte insieme ad altri esponenti del governo. Gli Atti del percorso preparatorio vennero stampati e diffusi alla III Conferenza dell’ottobre 2007 a Roma.

### **Percorso preparatorio verso la IV Conferenza (Milano, 2009)**

In preparazione della IV Conferenza, che si svolse a Milano ed ebbe come ospite d’onore il Presidente di Panama, Ricardo Martinelli (come nella precedente, alla Conferenza intervenne il Presidente del Consiglio -che nel 2009 era Berlusconi- oltre al Ministro Frattini, al Sottosegretario Scotti, a vari Ministri italiani e latinoamericani, ai Presidenti e Amministratori delegati delle principali imprese italiane e ad esponenti dei più rilevanti organismi multilaterali regionali), si tennero oltre una ventina di iniziative preparatorie: diciassette nei mesi precedenti, quattro come *side event*, e altri quattro sotto forma di gruppi di lavoro interni al programma della Conferenza. Quindi, quantitativamente, siamo già oltre il raddoppio delle iniziative preparatorie della III Conferenza.

Questi ultimi ebbero come temi: le piccole e medie imprese; il rapporto banche di sviluppo ed infrastrutture; la cooperazione transfrontaliera; il patrimonio culturale. Si tennero tutti nella stessa sede della Conferenza.

I *side event* si tennero, sempre a Milano, prima dell’inaugurazione della IV Conferenza, sui seguenti temi: Unione europea e banche di sviluppo a sostegno del settore privato in America latina; Sicurezza democratica e cooperazione giudiziaria; Comunicazione e mass media; Distretti industriali, Italia, Argentina e Colombia.

Invece il percorso vero e proprio delle iniziative preparatorie, alle quali partecipò costantemente il Sottosegretario Scotti, si articolò in sette iniziative a Roma, quattro a Milano, due in America latina e le rimanenti quattro in altre città italiane.

Iniziamo da quest’ultime. A Genova, la Fondazione Casa America organizzò un incontro internazionale sul ruolo dei porti nelle relazioni economiche tra Italia e subcontinente americano. Sempre a Genova

si tenne il 7° Incontro internazionale della rete delle Case America. A Udine, l'Università e l'IILA promossero un evento internazionale sui beni culturali. Mentre a Torino, la Regione Piemonte e il CeSPI hanno realizzarono un Forum sulla Cooperazione transfrontaliera.

Gli eventi romani furono: un Incontro MAE, IILA e CRUI sulla cooperazione inter-universitaria; sempre alla Farnesina un Seminario sul sistema produttivo italiano e l'America latina; IILA e CeSPI organizzarono un Incontro su "Politiche pubbliche e PMI in America latina"; un Convegno di aggiornamento sul Progetto *Fronteras abiertas*, promosso dal CeSPI, con IILA, Regioni Lombardia, Piemonte, Toscana e Provincia di Bolzano; all'IILA un approfondimento del dialogo con l'America latina sulla coesione sociale, organizzato da CISP e CeSPI; con la collaborazione di CAF, ENEL, Astaldi e Ghella, un Seminario del CeSPI su "La nuova geografia economica dell'America latina" (che ha produsse anche un volume); e, infine, sulle "Sfide dell'Amazzonia e lo sviluppo sostenibile" si tenne un Seminario di CeSPI, WWF con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente.

A Milano, la RIAL presentò il primo volume della Collana di studi latinoamericani IILA-CEPAL "Tendenze economiche e prospettive di sviluppo"; alla Camera di Commercio, RIAL e Regione Lombardia presentarono il secondo volume, sulle infrastrutture, della stessa Collana IILA-CEPAL; presso la Regione Lombardia si realizzò un "Incontro tra Regioni italiane e Regioni cilene", insieme a OICS e CeSPI; alla Camera di Commercio, RIAL e Promos tennero un incontro italo-messicano sulle opportunità commerciali e di investimento in Messico.

Le attività all'estero si realizzarono in Perù e Paraguay (triple frontera). A Lima il 23-24 marzo 2009 si tenne il "Forum Italia-Perù", promosso dall'IILA e dai Ministeri degli Esteri dei rispettivi paesi: numerose e di altissimo livello le presenze; invece, il 29-30 aprile, a Ciudad del Este, Paraguay, si svolse il "I Forum di cooperazione transfrontaliera Argentina, Brasile, Paraguay", promosso dal CeSPI, in collaborazione con l'IILA e il Ministero degli Esteri del Paraguay. Il Forum ha riuniti più di duecento rappresentanti istituzionali ed operatori dei tre paesi e dell'Italia. Tra le partecipazioni più rilevanti, si segnalano il Vice Presidente del Paraguay, Federico Franco, l'allora Ministro degli Interni del Paraguay, Rafael Filizzola, il Sottosegretario di Stato agli Esteri dell'Italia, Vincenzo Scotti, e il Consigliere speciale per la politica estera del Presidente brasiliano Lula, Marco Aurelio Garcia.

### **Percorso preparatorio verso la V Conferenza (Roma, 2011)**

Arriviamo all'ultimo biennio e ci accorgiamo che vi è stato un nuovo un "raddoppio": questa volta passando dalle 25 iniziative preparatorie della IV Conferenza, alle oltre 50 realizzate in preparazione della V. Ormai si tratta di un vero e proprio "percorso", fatto di tappe in molte città italiane, organizzate da entità accademiche, da Regioni, da istituzioni, oltre ai tradizionali istituti che fanno parte del Comitato consultivo e che, da anni, organizzano le Conferenze tra Roma e Milano.

Tra le tante novità positive: l'aumento esponenziale delle iniziative organizzate in America latina. Tra i limiti che permangono: la ancora largamente insufficiente presenza di attività direttamente realizzate dalle Ambasciate latinoamericane. Ma forse la novità più rilevante consiste nella impennata, innanzitutto qualitativa, delle iniziative preparatorie a carattere economico, che hanno coinvolto decine e decine di imprenditori, grandi e piccoli. Questo è un segnale forte di attenzione, di interesse, di sensibilità.

Il mondo delle imprese è, senza dubbio, il settore che in modo più dinamico, si sta avvicinando a questa America latina in costante cambiamento, progresso e stabilizzazione.

L'Istituto Italo-Latino Americano ha realizzato, con il MAE, un seminario sul tema delle rimesse degli immigrati e con l'Ambasciata dell'Ecuador, uno sulla mobilità umana; ha presentato due volumi: con la CEPAL e GSE sul cambiamento climatico e, con il MAE e il BID, sulla sfida energetica; ha realizzato uno stage di funzionari del SICA; ha realizzato un premio di fotografia; ed ha gestito il proprio padiglione alla Biennale di Venezia e quello "America latina tierra de libros"; a La Paz, con il governo boliviano, si è occupato di risparmio energetico; e, come *side event*, la presentazione del programma binazionale di lotta alla povertà Ecuador-Perù.

Sempre a Roma si è tenuta una carrellata di iniziative rivolte ad un pubblico imprenditoriale e di enti economici, da parte del CeSPI e del CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina), ad esso collegato e sostenuto dalla CAF: la prima è stata un inedito Incontro in cui il Ministro degli Esteri Frattini ha illustrato, ad una platea di imprenditori, la politica estera diretta all'America latina; la sede dell'ABI ha ospitato il Seminario imprenditoriale del CEIAL in cui il Presidente del BID, Banco Interamericano de Desarrollo, Luis Alberto Moreno, alla presenza del Sottosegretario Scotti, ha risposto alle domande di decine di imprenditori; due Incontri sul Brasile hanno visto la partecipazione, il primo, di Valentino Rizzoli, Vicepresidente FIAT per l'America latina, ed il secondo, di Cezar Alvarez, Vice Ministro delle Comunicazioni del governo Rousseff; di Pernambuco, Stato brasiliano, si è parlato con il suo Governatore, Campos, in collaborazione con l'Ambasciata brasiliana; di Paraguay un pubblico di imprenditori ha potuto dialogare con il Ministro degli Esteri; alla presenza della Presidente Cristina Fernandez de Kirchner, è stato firmato un Documento d'intenti per promuovere il "Corridio bi-oceanico del Cono Sud" (e il traforo di Agua Negra, tra Cile ed Argentina), opera che interesserà una delle aree a maggiore concentrazione mondiale di italianità; infine due *side event* del CeSPI/CEIAL, di carattere economico-imprenditoriale: il 4 ottobre verranno presentate varie attività e progettualità in corso, con particolare attenzione agli aspetti energetici, a quelli infrastrutturali e a quelli relativi alla prima meccanizzazione agricola; il 7 ottobre, invece, Incontro con il Vice Presidente colombiano, Angelino Garzon, che terrà una conferenza su "Colombia, un País en Progreso" e risponderà alle domande degli esponenti imprenditoriali ed economici; subito dopo, e nella stessa sede, presentazione del progetto "Fronteras Abiertas".

Tra le iniziative realizzate all'estero: a San Salvador, in El Salvador, firma dell'accordo CeSPI-SICA, e in Paraguay presentazione del progetto culturale transfrontaliero "Fronteras musicales abiertas".

Intensa la attività della Regione Lombardia, in collaborazione con RIAL, anche qui con una forte preponderanza per le tematiche economiche. Tra le iniziative all'estero la missione in Brasile del Vice Presidente della Regione, la promozione del sistema fieristico lombardo, e l'iniziativa lombarda in Honduras, sulla cooperazione transfrontaliera nel Golfo di Fonseca. A Milano visita della delegazione UE-Brasile; la collaborazione con il Cile nel settore biotech; lo stage di imprenditori cileni; e, a Bergamo, i seguiti della iniziativa del sistema fieristico lombardo.

La RIAL, insieme alla Camera di Commercio di Milano-Promos, ha tenuto due Incontri a carattere imprenditoriale, uno con il Governatore Wagner, dello Stato brasiliano di Bahia, e l'altro con il Governatore Campos, dello Stato brasiliano di Pernambuco; e un Seminario su turismo e infrastrutture

in Brasile, con l'allora Ministro del Turismo, Barreto (oggi a capo del SEBRAE); invece, con l'Istituto ISPI di Milano, ha organizzato il Convegno su "Il nuovo Brasile e l'Italia".

L'IPALMO, insieme a CeSPI e RIAL, con la presenza del Sottosegretario Scotti, ha realizzato un *brain storming* in preparazione della V Conferenza, aperto ad un folto pubblico di esperti.

A Genova tre le iniziative preparatorie: la Fondazione Casa America ha realizzato un Convegno sulle infrastrutture e le attività portuali; il Centro InEuropa, ha sviluppato il corso "Edulatina"; e, sempre a Genova, si è tenuto l'incontro "Verso la V Conferenza Italia-America latina", con il Sottosegretario agli Esteri, on. Scotti, e il Responsabile esteri del PD, on. Pistelli.

A Torino prosecuzione del Progetto "100 città", con ANCI, UPI e FNP, rivolto al Brasile; a Firenze l'annuale Forum delle PMI indetto da PromoFirenze; a Perugia, la Regione Umbria e le quattro Regioni partner, con il Progetto "Brasil proximo" e, sempre a Perugia, i prestigiosi Convegni internazionali di americanistica; a Padova, l'Università ha tenuto il corso d'aggiornamento sull'America latina; mentre la Regione Marche ha sviluppato la Rete dei Servizi tecnologici, RST, con il Brasile.

A Roma è nata l'Associazione di Amicizia Italia-Brasile, di cui è Presidente l'on. Fabio Porta (eletto tra gli italiani all'estero, in Brasile); e si è tenuto il Forum Universitario italo-argentino; si terranno un Evento CRUI-MAE sulla Cooperazione universitaria e un Seminario del CNEL con il Sottosegretario Scotti.

A Buenos Aires il Convegno ICGEB per la collaborazione nel campo delle biotecnologie; mentre l'Università di Bologna ha realizzato ben cinque iniziative in America latina: con ISPI e CARI il Seminario italo-argentino e, sempre a Buenos Aires, il Convegno TRALL, Università e lavoro e le Conferenze con i Governatori delle Province argentine; a Città del Messico il Convegno del progetto Vertebralcue; e la Tavola rotonda universitaria a Santiago del Cile.

## **Conclusioni**

Dare uno sguardo alle schede contenute in questo volume, avvicinarsi a questa straordinaria mole di attività, che solo parzialmente fornisce lo spaccato della dimensione e della profondità delle relazioni reali, esistenti tra Italia e America latina, cominciando per il Brasile, è forse il modo migliore e più efficace per comprendere l'importanza di questo strumento di politica estera denominato "Conferenza Italia-America latina".

Da questo inedito "percorso", in parte ancora carsico, ci viene lo sprone non solo a fare di più, quanto a saper rinnovare il nostro approccio e ad avere, dopo la V Conferenza, un colpo di reni che rinnovi e rilanci questo "strumento di politica estera" al servizio del Paese.

<i>Titolo:</i>	<b>PROGETTO “100 CITTA’ PER 100 PROGETTI ITALIA - BRASILE”</b>
<i>Data:</i>	<b>Dal 2003 ad oggi</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Torino</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>ANCI, UPI, FNP - Frente Nacional de Prefeitos (Brasile)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b><i>In Italia: Città Torino, Prov. Torino, Città Genova, Prov. Milano, CICU, ACEL, Città Collegno, Prov. Alessandria, Reg. Piemonte, Reg. Abruzzo, Prov. Pescara, ong, associazioni;</i></b> <b><i>In Brasile: Città di Fortaleza, Varzea Paulista, Salvador de Bahia, Recife, Belo Horizonte, Teofilo Otoni, Santos, Araraquara, Contagem, Rio Branco, Guarulhos</i></b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Alberto Tridente, Antonio Maspoli</b>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	Il programma nasce da un’idea dell’On. Alberto Tridente presentata nel 2003 al Presidente Lula. Lo scopo è appoggiare il consolidamento delle relazioni di cooperazione decentrata tra Brasile e Italia
<i>Eventuali risultati:</i>	<b>PRINCIPALI PROGETTI FINANZIATI</b> <b>Programma “100 Città Italia - Brasile”</b> Programma di rafforzamento istituzionale della cooperazione decentrata tra EE.LL. piemontesi e brasiliani. Coordinato dalla Città di Torino. Co-Finanziamento Regione Piemonte per quattro annualità: 270.000 euro (2006-2011). <b>Progetto “Mirando al Mondo”</b> Creazione di osservatori del mondo giovanile in 4 città brasiliane (Salvador, Porto Velho, Santos e Varzea Paulista), a Rosario (ARG) e La Paz (BOL). Coordinato dalla Città di Torino. Co-Finanziamento UE del 75%, pari a 588.650 € per 3 anni (2009-2011). <b>Progetto “EVCM - Lotta alla violenza contro le donne”</b> Raccolta di buone pratiche e implementazione di progetti pilota in 6 città brasiliane (Recife, Belo Horizonte, Contagem, Teofilo Otoni, Santos e Araraquara), a Rosario e Pergamino (ARG) e Canelones (URY). Partners italiani: Province di Milano e Alessandria, Città di Collegno, Comune di Borgiallo, ISCOS, ConfCooperative. Coordinato dalla Provincia di Torino. Co-Finanziamento UE del 75%, pari a 717.000 € per 3 anni (2009-2011).

	<p><b>Progetto “Cooperazione interistituzionale sul Saneamento Ambientale”</b>  Formazione per funzionari e operatori pubblici sulla gestione integrata delle risorse idriche. Coordinato da Hydroaid. Co-Finanziamento IILA - con fondi MAE - del 89%, pari a 1.700.000 € per 5 anni (2005-2010).</p> <p><b>Progetto “Lotta al traffico di persone ed al turismo sessuale”</b>  Sensibilizzazione dell’opinione pubblica europea, dei clienti e delle potenziali vittime. Partners: Torino e Collegno (ITA), FAMSI (ESP), Constanta (ROU), FNP, Fortaleza, Salvador e Guarulhos (BRA), Rosario (ARG). Altri partners: Università di Genova, Gruppo Abele, ISCOS, MAIS, ConfCooperative, ACEL, Caritas Bucarest. Coordinato dalla Città di Genova. Co-Finanziamento UE del 75%, pari a 809.000 € per 3 anni (2011-2013).</p> <p><b>PRINCIPALI PROTOCOLLI E ACCORDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Febbraio 2005. Accordo di Cooperazione (AdC) tra Ministero delle Città brasiliano (SSA) e Hydroaid (ITA)</li> <li>– Settembre 2005 (Forum di Torino). Protocollo d’Intenti (PdI) tra FNP, ANCI e UPI (Unione Province italiane)</li> <li>– Luglio 2006 (Forum di Belo Horizonte). Dichiarazione finale firmata da ANCI, UPI, FNP e Regione Piemonte</li> <li>– Luglio 2006. PdI tra Governo brasiliano, Regione Piemonte e Regione Liguria</li> <li>– Ottobre 2006. AdC tra Provincia di Torino e Stato del Mato Grosso</li> <li>– Febbraio 2007. AdC tra Ministero delle Città brasiliano (SeMob) e ASSTRA</li> <li>– Marzo 2008. AdC tra Regione Abruzzo e Stato del Parà</li> <li>– Dicembre 2008. AdC tra Ministero delle Città brasiliano (SNH) e Federcasa</li> <li>– Aprile 2010. Rinnovo dell’AdC tra ANCI e FNP, siglato a Florianopolis;</li> </ul>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.progetto100citta.it">www.progetto100citta.it</a>

<i>Titolo:</i>	<b>RETE SERVIZI TECNOLOGICI – REGIONE MARCHE-BRASILE</b>
<i>Data:</i>	<b>2008-2013</b>
<i>Luogo:</i>	<b>BRASILE – STATI PARÀ E AMAZONAS</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>REGIONE MARCHE, SEBRAE, BID, FOMIN, COSMOB</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IPEM - Instituto de Pesos e Medidas do Amazonas</li> <li>2. SENAI - Serviço Nacional de Aprendizagem Industrial do Amazonas</li> <li>3. FUCAPI - Fundação Centro de Análise, Pesquisa e Inovação Tecnológica</li> <li>4. INPA – Instituto Nacional de Pesquisas da Amazônia</li> <li>5. IDAM - Instituto de Desenvolvimento Agropecuário e Florestal Sustentável do Estado do Amazonas</li> <li>6. SECT - Secretaria Estadual de Ciência e Tecnologia</li> <li>7. EMBRAPA - Empresa Brasileira de Pesquisa Agropecuária</li> <li>8. UEPA – Universidade Estadual do Pará</li> <li>9. IFPA – Instituto Federal de Educação Ciência e Tecnologia do Pará</li> <li>10. UFPA – Universidade Federal do Pará</li> <li>10. UFRA – Universidade Federal Rural da Amazônia</li> <li>11. FAPESPA - Fundação de Amparo a Pesquisa do Estado do Para</li> <li>12. SINDMÓVEIS - Sindicato da Indústria de Marcenaria</li> <li>13. IDEFLOR – Instituto de Desenvolvimento Florestal do Estado do Pará</li> </ol>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Gian Mario Spacca – Presidente Regione Marche</b>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>Il progetto <b>“Rete di Servizi Tecnologici” all’interno</b> dell’iniziativa <b>“Regione Marche-Brasile”</b> è stato finalizzato a definire e implementare un modello di intervento per la crescita della competitività sostenibile delle Piccole e Medie Imprese (PMI) del settore legno-arredo della Regione Amazonica del Brasile, come condizione prioritaria e fondamentale per la realizzazione di iniziative di cooperazione sui piani progettuale, produttivo, commerciale fra imprese locali e imprese delle Marche. Tale collaborazione è attualmente resa difficile dal prevalente basso livello tecnologico (e organizzativo-gestionale) delle imprese di quei territori in Brasile, che peraltro dispongono di importanti asset, quali la disponibilità di materie prime (legni di molteplici specie spesso non adeguatamente utilizzate) e l’accesso a rilevanti domande di mercato.</p> <p>La strategia di intervento si è focalizzata sul fattore “tecnologia”, riconosciuta come il nodo fondamentale e critico nel determinare la competitività aziendale sostenibile attraverso le performance che essa consente a livello di</p>

	<p>prodotti, processi produttivi e gestionali; senza peraltro trascurare la complementarità fra tecnologie e altri fattori, in primo luogo le risorse umane e la loro professionalità e i modelli organizzativo-gestionali.</p> <p>Lo strumento per raggiungere gli obiettivi progettuali è stato individuato nella fornitura di servizi tecnologici per l'innovazione e la qualificazione di prodotti e processi aziendali, attraverso l'attivazione e la messa in rete di strutture tecnico-scientifiche operanti nel territorio dotate di adeguate conoscenze e capacità operative nei confronti delle problematiche industriali. La rete è stata istituzionalizzata con la definizione di un opportuno modello gestionale e la costituzione di una struttura dedicata al coordinamento e alla promozione delle attività.</p> <p>Operativamente il progetto si è articolato nelle seguenti macro-fasi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Valutazione della domanda (anche potenziale) di servizi tecnologici da parte delle imprese, attraverso una rilevazione della struttura tecnologica di un campione di imprese PMI.</i></li> <li>- <i>Valutazione della capacità di offerta di servizi tecnologici alle imprese da parte delle strutture tecnico-scientifiche operanti nel territorio di riferimento.</i></li> <li>- <i>Definizione della gamma di servizi tecnologici da offrire alle imprese (PMI)</i></li> <li>- <i>Costituzione della rete di strutture tecnico-scientifiche in grado di contribuire alla erogazione di servizi della gamma e individuazione delle esigenze di potenziamento e arricchimento delle loro capacità di offerta.</i></li> <li>- <i>Costituzione di una struttura di coordinamento e di implementazione della rete, con anche la finalità di promozione delle attività sia sul lato della domanda sia di quello dell'offerta di servizi.</i></li> </ul> <p>Questo modello di intervento per lo sviluppo di un settore in un territorio è stato concretizzato e descritto in un documento, anche al fine di favorirne l'implementazione per altri settori in altri territori.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione ed implementazione di una innovativa metodologia per lo sviluppo di territori deboli ma strategici</li> <li>2. Costituzione di una rete di Servizi Tecnologici per la filiera legno-arredo dell'Amazzonia</li> <li>3. Implementazione di servizi tecnologici con il coinvolgimento di 250 PMI brasiliane del settore legno-arredo</li> <li>4. Studio di 5 specie legnose amazzoniche per la loro applicazione innovativa ed eco-sostenibili per il settore legno-arredo</li> </ol>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.cosmob.it">www.cosmob.it</a>  <a href="http://www.sebrae.com.br">www.sebrae.com.br</a></p>



<i>Titolo:</i>	<b>INCONTRO-PRESENTAZIONE DEL PARAGUAY ALLE IMPRESE ITALIANE, CON IL MINISTRO DEGLI ESTERI HECTOR LACOGNATA</b>
<i>Data:</i>	<b>15 marzo 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Auditorium dell'ANCE</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale</b>
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Presiede: José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI Saluto: Ana Maria Baiardi, Ambasciatore del Paraguay in Italia Discorso: Héctor Lacognata, Ministro degli Esteri del Paraguay Risposte tecniche: Brigido Lezcano, Direttore Generale per il Commercio Estero del Paraguay</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Di fronte a oltre cinquanta rappresentanti di imprese italiane si è svolto l'Incontro con il Ministro degli Esteri del Paraguay.</p> <p>L'evento era finalizzato a presentare, ad un gruppo ristretto e qualificato di operatori economici ed esperti dell'area, le opportunità economiche e di investimenti offerte dal Paraguay paese che, per la sua importanza strategica nel contesto sudamericano, presenta aspetti particolarmente interessanti e significativi.</p> <p>Dal punto di vista geo-economico, infatti, la sua vicinanza al Brasile e all'Argentina ne fanno uno snodo fondamentale dei corridoi bi-oceanici sudamericani, sia nel campo delle infrastrutture che nell'agenda energetica.</p> <p>Dal punto di vista geo-politico la sua appartenenza al Mercosud e la vicinanza con i paesi andini fanno del Paraguay un interlocutore privilegiato del dialogo sudamericano.</p> <p>Sia la relazione del Ministro degli Esteri che le risposte tecnico-operative del Direttore Generale per il Commercio Estero, hanno catalizzato l'attenzione delle decine di operatori presenti.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a></p> <p>Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>La Nación y las provincias. La visión de los Gobernadores Argentinos</b>
<i>Data:</i>	<b>29/4 24/6 12/8 15/9 14/10 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Università di Bologna - Representación en Buenos Aires</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Università di Bologna</b>
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Gobernador de la Provincia de Salta, Juan Manuel Urtubey Gobernador de la Provincia de Santa Fe, Hermes Binner Gobernador de la Provincia de Corrientes, Ricardo Colombi Gobernador de la Provincia de Chubut, Mario Das Neves Gobernador de la Provincia de San Juan, José Luis Gioja Gobernador de la Provincia de Buenos Aires, Daniel Scioli
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Mentre in Europa ci si allarma se il reddito pro-capite di un Paese o una Regione si assesta sotto al 60% della media, in Argentina il reddito della provincia più ricca è attualmente otto volte superiore a quello delle regioni più povere (\$ 83 mila annuali pro capite di fronte a \$ 10 mila annuali di province come Formosa). In questo contesto di diverso sviluppo territoriale e sociale gli incontri si propongono di favorire lo scambio di idee, visioni e aspettative tra coloro che hanno a responsabilità di governare le province argentine e un gruppo selezionato di imprenditori, accademici, politici e giornalisti, In questo modo l'Ateneo di Bologna intende continuare ad approfondire l'analisi tra le istituzioni politiche e lo sviluppo economico.
<i>Eventuali risultati:</i>	Tutti i governatori che hanno partecipato alle conferenze organizzate dall'Ateneo di Bologna sostengono una politica di modernizzazione dello stato provinciale con la produzione di informazioni di base sui sistemi produttivi locali mediante i rispettivi Osservatori Regionali delle Piccole e Medie Imprese, costituiti con la direzione scientifica del Centro di Studi Avanzati dell'Università di Bologna a Buenos Aires, sulla base di "patti territoriali per lo sviluppo produttivo", firmati dal governo provinciale, le università locali e gli imprenditori del territorio.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Cartelera/Seminarios/2010/10/conferenciasgobernadores.htm">http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Cartelera/Seminarios/2010/10/conferenciasgobernadores.htm</a>

<i>Titolo:</i>	<b>BRASILE-ITALIA, Il Turismo e le Infrastrutture</b>
<i>Data:</i>	<b>10 settembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano, Palazzo Turati, via Meravigli 9/B</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>RIAL, Rete Italia America Latina, e PROMOS-Camera di Commercio di Milano. Con il contributo di ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Consolato Generale del Brasile a Milano e IRER, Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Luiz Henrique Pereira da Fonseca, Console Generale del Brasile a Milano; Gilberto Bonalumi, Segretario Generale RIAL (Rete Italia America Latina); Carlo Sangalli, Presidente Camera di Commercio di Milano; Luiz Eduardo Pereira Barretto Filho, Ministro del Turismo, Brasile; Raffaele Cattaneo, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Regione Lombardia; Pedro Augusto Corrêa Netto Guimarães, Sottosegretario al Turismo, Comune di Rio de Janeiro, Brasile; Paolo Romiti, Vice Presidente Comitato Estero ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili); Alessandro Merli, Editorialista de “Il Sole 24 Ore”; Denise Andrade Rodrigues, Presidenza BNDES (Banca Nazionale dello Sviluppo Economico e Sociale), Brasile; Marcello Mentini, Responsabile Direzione Relazioni Estero BIIS (Banca Infrastrutture, Innovazione e Sviluppo), Gruppo Intesa Sanpaolo; Marco Severi, Senior Manager SACE (Servizi Assicurativi del Commercio Estero); Alberto Sangregorio, Presidente Associazione Albergatori di Milano; José Luiz Viana da Cunha, Direttore Mercati Internazionali EMBRATUR (Istituto Brasiliano del Turismo); Emmanuele Carboni, Gruppo Telecom Italia; Sergio Einaudi, Gruppo Techint; Vincenzo Scotti, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri.
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	Nel campo delle infrastrutture sia l’Italia che il Brasile si trovano alla vigilia di grandi eventi internazionali come l’EXPO Milano 2015 per l’Italia; i Campionati mondiali di calcio in Brasile nel 2014 e le Olimpiadi a Rio de Janeiro nel 2016. I “grandi eventi” possono diventare una vera occasione di modernizzazione delle città, di creazione di strutture fruibili per la cittadinanza, di miglioramento dei servizi e quindi della qualità della vita per tutti i cittadini. Sulla costruzione di queste importanti opere si possono creare opportunità di fruttuose collaborazioni fra Italia e Brasile, in uno spirito di

	<p>reciprocità e di mutua cooperazione. A questo workshop è intervenuto il Ministro del Turismo brasiliano, Luiz Eduardo Pereira Barretto Filho, che ha voluto da un lato informare gli operatori sui progetti legati ai grandi eventi in fase di realizzazione o in programma; dall'altro dibattere sulle modalità per le imprese italiane di prendere parte alle gare, sulle possibilità di finanziamento pubblico-privato e sui project financing, sul procurement e la fornitura di servizi ad alto valore aggiunto associato alla realizzazione di tali eventi.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>PROMOS-Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con Regione Lombardia, ha svolto una missione in Brasile dal 22 al 26 novembre 2010 dedicata al tema Grandi Eventi/Mondiali. L'intervento, sviluppato nelle città di San Paolo e Rio de Janeiro, era rivolto a tutti gli operatori e le imprese lombarde specializzate in servizi/attività legate al tema grandi eventi e ha costituito una valida occasione per sviluppare nuove sinergie con operatori locali e per dare avvio ad azioni di partenariato tra le imprese.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.ri-af.org">www.ri-af.org</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>ACCORDO DI COLLABORAZIONE DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SICA CON IL CeSPI PER PROMUOVERE IL PROTAGONISMO DEI TERRITORI DI FRONTIERA NELL'INTEGRAZIONE CENTROAMERICANA</b>
<i>Data:</i>	<b>28 settembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>San Salvador, El Salvador</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA)</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Juan Daniel Alemán, Secretario General del SICA Erich Vílchez, Director de Asuntos Políticos, Jurídicos y de Seguridad Democrática de la Secretaría General del SICA José Luis Rhi Sausi, Direttore del CeSPI Dario Conato, Coordinatore Area America latina del CeSPI</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Nel contesto delle attività del progetto IILA-CeSPI <i>Fronteras Abiertas</i>, cofinanziato dalla Cooperazione Italiana, il CeSPI e la Segreteria Generale del SICA hanno firmato un Accordo di Cooperazione che ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei municipi nell'integrazione regionale. Le due entità si sono impegnate a collaborare alla definizione di un programma di lavoro volto a includere i governi municipali nel processo di integrazione con la partecipazione attiva degli attori locali e un forte coordinamento multilivello fra enti locali, nazionali e regionali. L'Accordo prevede inoltre e assistenza tecnica scambio di esperienze al fine di promuovere approcci, politiche e strumenti che valorizzino le capacità di <i>governance</i> del territorio da parte dei municipi e delle loro reti. Ci si impegna inoltre a formulare e mettere in opera progetti e attività coerenti con l'obiettivo dell'Accordo</p> <p>Nella collaborazione fra CeSPI e Segreteria Generale del SICA è prevista una particolare attenzione ai temi della sicurezza democratica.</p> <p>Il primo prodotto dell'Accordo è un documento di concettualizzazione e di proposta strategica per una cooperazione transfrontaliera "dal basso", che si qualifichi come componente strategica dell'integrazione centroamericana.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	Il lavoro di concettualizzazione è stato completato (luglio 2011) e sarà discusso e convalidato dal Sistema SICA nel mese di ottobre 2011. Ciò permetterà la definizione di un programma di collaborazione operativa tra il Sistema SICA e il CeSPI.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.fronterasabiertas.org">www.fronterasabiertas.org</a> <a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a>

<i>Titolo:</i>	<b>UE-Brazil Cooperation Agenda on Regional Policy. Visit to Lombardy Region</b>
<i>Data:</i>	<b>30 settembre – 1 ottobre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano, Monza, Lissone, Meda</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Regione Lombardia su richiesta della DG Regio della Commissione europea di Bruxelles</b>
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Partecipanti: rappresentante del Ministero per l’Integrazione Nazionale del Brasile, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali RedeMov (associazione delle industrie di mobili), Mesosul (Forum per lo sviluppo integrato della Mesoregione Metade Sul do Rio Grande do Sul), Cordrap (Consiglio regionale per lo sviluppo rurale, della pesca e dell’artigianato del litorale paranense) e un imprenditore del settore mobili. Il Direttore della rappresentanza della UE a Milano.
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	La visita studio in Lombardia della delegazione brasiliana rappresentativa delle aree Metade Sul do Rio Grande e del Paranà, si inserisce in un programma di cooperazione UE-Brasile promosso nell’ambito del Memorandum of Understanding firmato nel novembre 2007 tra l’allora Commissario alla Politica Regionale Europeo Danuta Hübner e il Ministero per l’Integrazione Nazionale del Brasile. La visita in Lombardia si è articolata in: a) seminario istituzionale (30 settembre mattina), dedicato alla presentazione delle politiche per la competitività di Regione Lombardia, compresi azioni e strumenti per lo sviluppo di distretti e metadistretti, all’esperienza dei fondi strutturali (con Autorità di gestione del FESR); b) visite e incontri presso i distretti lombardi del legno-arredo, per creare opportunità di cooperazione fra partner privati lombardi e brasiliani. In particolare: - visite presso la Scuola Politecnica Design e il Triennale Design Museum - presentazione del sistema lombardo delle CCIAA con le diverse agenzie collegate (Innovhub, Formaper, Camera arbitrale, ecc) e le attività svolte a favore delle PMI comprese le modalità di accesso ai finanziamenti attraverso il “Modello Confidi e il modello del “Distretto del mobile” di Monza. - vista al Centro di Formazione Professionale Terragni di Meda con una

	<p>panoramica dei diversi laboratori e del sistema di formazione che prevede aula, stage/tirocinii presso aziende e laboratori specialistici, l'offerta di vari corsi di approfondimento per adulti che hanno già un lavoro ma intendono approfondire alcuni aspetti innovativi.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Ipotesi di collaborazione individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza alla Fiera Internazionale del Design 2011 di imprenditori brasiliani</li> <li>- scambi di studenti di architettura e design tra Scuola Politecnica del design di Milano e Universidade de Santa Cruz do Sul a cui si aggiungerebbero imprese del settore dei mobili</li> <li>- scambi di studenti della formazione professionale nel settore dei mobili tra centri formativi di eccellenza e imprese del settore dei due paesi (Escolas Técnicas Brasileiras - SENAI com o Centro de Formação Profissional Giuseppe Terragni Di Meda/ Milão e o Instituto Tecnológico de Móveis, Madeira, Embalagens e Afins - AIDIMA)</li> <li>- approfondimento delle relazioni per lo sviluppo di prodotti e della loro commercializzazione tra Promos e Sebrae</li> <li>- trasferimento di tecnologia per la strutturazione di distretti con l'appoggio e l'esperienza di Promos Monza-Brianza e Sebrae o la Camera di Commercio e Industria della Mesoregione</li> </ul>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>III FORUM ITALIA-AMERICA LATINA DELLE PMI</b>
<i>Data:</i>	<b>19 ottobre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Firenze</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Promofirenze - Azienda Speciale della Camera Commercio di Firenze</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Gruppo Banca MPS, Unioncamere Toscana, Unioncamere Emilia-Romagna, Interamerican Investment Corporation, Ministero Affari Esteri e La Nazione</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Introduce e modera: <b>Giuseppe Mascambruno</b>, Direttore Editoriale, <i>La Nazione</i></p> <p><b>Saluti di apertura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Vasco Galgani</b>, Presidente, <i>Camera di Commercio di Firenze</i></li> <li>- <b>Pierfrancesco Pacini</b>, Presidente, <i>Unioncamere Toscana</i></li> <li>- <b>Ugo Girardi</b>, Segretario Generale, <i>Unioncamere Emilia-Romagna</i></li> <li>- <b>Massimo Toschi</b>, Consigliere del Presidente per la cooperazione e le relazioni internazionali, <i>Regione Toscana</i></li> </ul> <p><b>Aspetti strategici di sviluppo economico in America Latina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Jorge Roldan</b>, Chief Technical Assistance and Strategic Partnerships, <i>Inter-American Investment Corporation (Gruppo BID), Washington D.C. (USA)</i></li> <li>- <b>Giovan Battista Verderame</b>, Direttore Generale, Direzione Generale per le Americhe, <i>Ministero degli Affari Esteri</i></li> <li>- <b>Donato Di Santo</b>, Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia–America Latina</li> </ul> <p><b>Focus realtà latino americane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Luis Fernando Machado</b>, Segretario Commerciale, <i>Ambasciata Brasile, Roma</i></li> <li>- <b>Claudia Esteves</b>, Responsabile degli Affari Commerciali, <i>Agenzia Consolare del Messico a Milano</i></li> <li>- <b>Carlos Rossi</b>, Console Gen.Aggiunto <i>Consolato Generale del Perù Milano</i></li> <li>- <b>Jonathan Webber</b>, Project Lead “DECBO – Developing East Caribbean Business Organizations”</li> </ul> <p><b>Testimonianze di aziende italiane in America Latina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Alfonso Cuomo</b>, <i>Cedit Srl</i></li> <li>- <b>Simone Pratesi</b>, <i>B&amp;C Speakers Spa</i></li> </ul>



	<p><b>Servizi e Supporti economici finanziari di sviluppo alla cooperazione Italia - America Latina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Antonello Bove</b>, Head Italian Development Program, <i>Inter-American Investment Corporation (Gruppo BID), Washington D.C. (USA)</i></li> <li>- <b>Luigi Boldrin</b>, Direttore Generale</li> <li>- <b>Romeo Cella</b>, Responsabile Area Attività Internazionali, <i>Banca Monte dei Paschi di Siena</i></li> <li>- <b>Ranieri Pontello</b>, Presidente, <i>Promofirenze</i></li> </ul>
<p><i>Breve descrizione dell'evento:</i></p>	<p>Il “<i>III Forum Italia – America Latina: Le Opportunità di Cooperazione e Business per le PMI Italiane</i>” si colloca nell’ambito dell’omonimo “Progetto America Latina” (<a href="http://www.progettoamericalatina.it">www.progettoamericalatina.it</a>), finalizzato alla promozione e alla realizzazione di canali commerciali e industriali tra aziende italiane e latino americane.</p> <p>Avvalendosi della collaborazione di quasi <b>40 strutture</b> tra Italia ed America Latina, il Progetto offre alle imprese <b>informazioni sulle economie locali, su fiere, missioni e altre iniziative nei paesi in oggetto, indagini mercato e prodotto, con brevi preanalisi personalizzate, ricerche in merito a dazi doganali e fiscali, nonché l’individuazione di potenziali partner commerciali</b> o, in alternativa, il confronto diretto con <b>esperti di mercato</b>.</p> <p>L’obiettivo del Forum è stato quello di creare un momento d’incontro tra imprese, esperti, operatori del settore, istituzioni italiane a sostegno dell’internazionalizzazione ed istituti finanziari, volto a favorire lo sviluppo di business delle imprese italiane in America Latina, distinguendosi in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mattina - presentazione del panorama delle opportunità commerciali ed industriali in America Latina, nonché gli strumenti di supporto all’internazionalizzazione.</li> <li>• Pomeriggio - incontri bilaterali tra le imprese partecipanti e gli esperti dei vari servizi a supporto dell’internazionalizzazione, nonché con i rappresentanti delle Ambasciate dei paesi latino americani presenti</li> </ul>
<p><i>Eventuali risultati:</i></p>	<p>L’iniziativa ha registrato una grande partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli iscritti all’iniziativa (scheda di adesione) sono stati <b>215</b>;</li> <li>- le persone registrate sono state <b>151</b>;</li> <li>- i relatori e gli ospiti presenti sono stati circa <b>60</b>.</li> </ul> <p>Hanno inoltre preso parte all’evento i rappresentanti istituzionali (tra Ambasciate e Concolati) di <b>15 differenti Paesi</b> del Centro e Sud America, i quali si sono messi a disposizione delle imprese interessate, realizzando oltre <b>270 incontri bilaterali</b>.</p> <p><b>I Desk Servizi a supporto dell’internazionalizzazione</b> hanno sviluppato</p>

	<p>circa <b>50 incontri bilaterali</b> con le imprese interessate, con una media di 7 incontri per ciascun desk.</p> <p>L'obiettivo primario per il "Progetto America Latina" è quello di riuscire a fornire un servizio costante e sempre più strutturato alle imprese del territorio toscano ed emiliano-romagnolo, desiderose di reperire informazioni corrette sui mercati latino americani. Lo strumento necessario ed imprescindibile per fare ciò è ovviamente l'ampliamento ed il consolidamento del network che ad oggi abbiamo creato, di circa 40 strutture del Sistema Camerale Italiano ed Estero, la loro sinergia e la loro comunione di intenti al servizio delle imprese.</p> <p>Altro aspetto di interesse è sicuramente quello di estendere in Italia la portata territoriale del Progetto, coinvolgendo altre realtà regionali. Un'espansione in questo senso ci consentirebbe infatti di poterci presentare nelle iniziative all'estero sempre più con caratura nazionale anziché regionale.</p>
<p><i>Eventuali link:</i></p>	<p>I contributi dei relatori sono stati pubblicati sul sito <a href="http://www.progettoamericalatina.it">www.progettoamericalatina.it</a>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota informativa (<a href="http://www.progettoamericalatina.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=124&amp;Itemid=2">http://www.progettoamericalatina.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=124&amp;Itemid=2</a> )</li> <li>- I risultati (<a href="http://www.progettoamericalatina.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=147&amp;Itemid=2">http://www.progettoamericalatina.it/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=147&amp;Itemid=2</a>)</li> </ul>

<i>Titolo:</i>	<b>INCONTRO-PRESENTAZIONE DEL BRASILE: CONFERENZA DI VALENTINO RIZZIOLI, VICE PRESIDENTE FIAT PER L'AMERICA LATINA</b>
<i>Data:</i>	<b>20 ottobre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Auditorium dell'ANCE</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CAF, Banco de desarrollo de América Latina Patrocinio di MAE e MiSE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Presiede: José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI Saluti: José Viegas Filho, Ambasciatore del Brasile in Italia; Gherardo La Francesca, Ambasciatore d'Italia in Brasile; Gerardo Carante, Ambasciatore e coordinatore delle attività estere dell'ANCE Interventi: Donato Di Santo, Coordinatore CEIAL; Giovan Battista Verderame, Ambasciatore, Direttore Generale del MAE per i paesi delle Americhe; Pietro Celi, Direttore Generale per le politiche di internazionalizzazione del MiSE Relazione: Valentino Rizzoli, Vice Presidente FIAT per l'America latina e Presidente del GEI (gruppo delle grandi imprese italiane in Brasile)</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>In una sala piena di esponenti economici, imprenditoriali, delle istituzioni e della società civile si è tenuto l'incontro con il dott. Rizzoli, importante manager italiano che vive da oltre trent'anni in Brasile . Rizzoli ha raccontato il "suo" Brasile, entrando nel merito della evoluzione storica delle politiche economiche, industriali e sociali che caratterizzano il paese. Si è soffermato sulla complessità di un paese-continente, dove ogni singolo Stato possiede una storia peculiare e proprie specificità, che sono -nella fase attuale- particolarmente valorizzate dalle politiche del governo Lula, in particolare gli Stati del Nord-Est.</p> <p>Dopo aver illustrato le dinamiche di realtà economiche storiche, quali San Paolo e Minas Gerais, ha toccato anche la problematica energetica, sia quella relativa ai biocombustibili, che fanno del Brasile un paese-leader, sia quella del petrolio, con la scoperta degli enormi giacimenti off-shore del pre-sal. L'incontro è stata anche l'occasione per presentare al vasto pubblico la nascita del CEIAL, un progetto del CeSPI, rivolto alle imprese ed alle istituzioni economiche interessate all'America latina.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a> Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>Porti: Aspetti di Infrastruttura e Logistica: un'opportunità per le Aziende italiane</b>
<i>Data:</i>	<b>20 e 21 ottobre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Genova</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Fondazione Casa America</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Area ACCA; Cavenit - Camara de Comercio Venezolana-Italiana; WTC Genoa - Azienda Speciale CCIAA di Genova per l'internazionalizzazione; Camera di Commercio di Genova; Autorità Portuale di Genova</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p><b>Relatori</b>  <b>Roberto Speciale</b>, presidente Fondazione Casa America  <b>Luigi Merlo</b>, presidente Autorità Portuale Genova  <b>Paolo Odone</b>, presidente Camera di Commercio - Genova  <b>Maurizio Caviglia</b>, Segretario generale Camera di Commercio - Genova  <b>Renzo Guccinelli</b>, Assessore Sviluppo Economico Regione Liguria  <b>Jean Pietro Cattabriga</b>, Segretario generale Cavenit - Caracas  <b>Renato Midoro</b>, Università di Genova e CIELI - Centro Italiano Eccellenza Logistica Integrata  <b>Edoardo Monzani</b>, Amm. Del. Stazioni Marittime, Genova  <b>Giuseppe Di Luca e Giovanni Marinucci</b> Autorità Portuale Genova  <b>Lidia Marconi</b>, Assocamerestero</p> <p><b>Partecipanti</b>  <b>Raffaele Di Luca</b>, CCIE Rio de Janeiro; <b>Fulvio Rossi</b>, CCIE San Paolo;  <b>Giovanni Battista Angioletti</b>, CCIE Ecuador; <b>Pietro Pomari</b> CCIE Repubblica Dominicana; <b>Carolina Encarnación</b>, Ambasciata Repubblica Dominicana; <b>Ana Maria Pizzolante</b>, Camera Industriali Porto Cabello - Venezuela; <b>Oscar Piacentini</b>, Piacentini Costruzioni</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il 20 ottobre alla Camera di Commercio di Genova si è svolto l'incontro <b>Porti: Aspetti di Infrastruttura e Logistica: un'opportunità per le Aziende italiane</b> con la finalità di presentare le caratteristiche e le eccellenze dei porti della Liguria e specialmente di Genova.</p> <p>I relatori sono intervenuti sui seguenti temi:</p> <p><b>Roberto Speciale:</b> generalità e particolarità dei rapporti economico-portuali esistenti tra Italia e America Latina.</p>

	<p><b>Renato Midoro:</b> la logistica portuale e la recente crisi economica con particolare attenzione sui terminal container dell’America Latina e le relazioni con il porto di Genova.</p> <p><b>Edoardo Monzani:</b> il movimento turistico all’interno del porto di Genova.</p> <p><b>Giuseppe Di Luca e Giovanni Marinucci:</b> le azioni di <i>safety &amp; security</i> intraprese dal porto di Genova.</p> <p><b>Lidia Marconi:</b> ruoli e le competenze di Assocamerestero.</p> <p>I rappresentanti delle Camere di Commercio Latinoamericane presenti hanno effettuato anche una visita guidata del porto seguita da un incontro con il presidente dell’Autorità Portuale.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Gli interventi dei relatori assieme a quelli di altre personalità dei settori commerciale-marittimo, della logistica, della gestione dei porti sono raccolti nella pubblicazione (60 pag.) <i>Genova, La Spezia, Savona - America Porti e Città una strategia globale e locale</i> (parzialmente bilingue italiano/spagnolo) realizzata da Fondazione Casa America.</p> <p>A continuazione dell’incontro di ottobre 2010 <i>Fondazione Casa America, Autorità Portuale di Genova</i> e <i>CIELI</i> sono stati invitati, in qualità di relatori, al <i>VI Congreso Portuario Internacional</i> (16 e 17 luglio, Isla de Margarita - Venezuela) organizzato da DGCI - Directorio General de Carga Internacional de Venezuela e Cavenit.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.casamerica.it">www.casamerica.it</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>FONDAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE D'AMICIZIA ITALIA-BRASILE</b>
<i>Data:</i>	<b>11 novembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Ambasciata del Brasile</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Associazione d'Amicizia Italia-Brasile</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Ambasciata del Brasile</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>S.E. José Viegas Filho, Ambasciatore del Brasile in Italia</b></li> <li>- <b>Dr. Luigi Angeletti, Segretario Generale UIL</b></li> <li>- <b>Dr. Franco Bernabè, Presidente del Business Council Italia-Brasile</b></li> <li>- <b>On. Massimo D'Alema, Presidente del COPASIR-Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica e Presidente della Foundation of European Progressive Studies – FEPS</b></li> <li>- <b>On. Maurizio Lupi, Vice Presidente della Camera</b></li> <li>- <b>On. Fabio Porta, Presidente Associazione d'Amicizia Italia-Brasile</b></li> <li>- <b>Dr. Donato Di Santo, Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America Latina</b></li> </ul> <p><b>Era prevista anche la partecipazione dell'On. Enzo Scotti, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri il quale però per impegni istituzionali dell'ultima ora non è potuto intervenire</b></p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>L'evento aveva come finalità quello di presentare ufficialmente l'Associazione d'Amicizia Italia-Brasile, nata con l'intento di coagulare intorno a sé le migliori forze ed energie imprenditoriali, politiche e sociali per poter essere un punto di riferimento istituzionale per lo sviluppo ed il consolidamento delle relazioni e delle opportunità tra i due Paesi.</p> <p>Non sempre però i circuiti di relazione si sono rivelati adeguati ed idonei: a volte gli stessi rapporti istituzionali risentono di una insufficiente conoscenza politica delle rispettive realtà e spesso le aziende italiane rischiano di arenarsi in situazioni di dubbia consistenza correndo rischi eccessivi e non cogliendo al meglio le opportunità offerte dal mercato.</p> <p>In verità, al di là delle formali esternazioni di simpatia reciproca e di amicizia tra i due Paesi, si deve constatare che esiste una grande ignoranza sulle reciproche opportunità. Se da un lato gli italiani non conoscono il Brasile dall'altro anche i brasiliani non conoscono l'Italia.</p> <p>L'Associazione d'Amicizia Italia-Brasile persegue l'obiettivo, ambizioso e però necessario ed urgente, di favorire lo sviluppo di un livello di conoscenza</p>

	<p>za maggiore tra i due Paesi, contribuendo così a sviluppare gli scambi politico-istituzionali, culturali, economici, sociali e, soprattutto, la generazione di ricchezza e di valore nelle relazioni reciproche.</p> <p>Presidente dell'Associazione è l' On. Fabio Porta. Vice Presidenti Onorari sono gli On. D'Alema e Lupi. Vice Presidente, l' Arch. Francesco Orofino. Segretario Generale, l'Avv. Diego D'Ermoggine.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	Non sono stati prodotti documenti specifici.
<i>Eventuali link:</i>	<p>Sito istituzionale: <a href="http://www.italia-brasile.org">www.italia-brasile.org</a>  <a href="http://www.youtube.com/watch?v=tQXaQQGtUcQ">http://www.youtube.com/watch?v=tQXaQQGtUcQ</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>CILE: COLLABORAZIONE E PARTNERING NEL SETTORE BIOTECH</b>
<i>Data:</i>	<b>15 al 18 novembre 2010 (Santiago del Cile) 28 febbraio 2011 – 4 marzo 2011 (Milano)</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Santiago del Cile e Lombardia</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Regione Lombardia</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Ministero dello Sviluppo Economico (co finanziatore attraverso ICE) e Co.Export S.c.c.a.r.l. (soggetto attuatore per Regione Lombardia)</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Santiago: 8 soggetti lombardi tra imprese e centri di ricerca del settore biotech.</li> <li>• Milano: 13 delegati cileni del settore biotech – in particolare Red Biotech (biomedicina) e Green Biotech (settore agricolo e allevamento), di due università cilene (Universidad Catolica de Chile, Santiago e Universidad Gesta Mayor, di associazioni di imprese di biotecnologia, di Ventur capital e di rappresentanti di istituzioni governative cilene.</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Santiago: missione di outgoing in occasione del “Primo forum internazionale di investimenti nelle biotecnologie” organizzato da Corfo (agenzia governativa cilena) dal 15 al 18 novembre 2010.</li> <li>• Milano: la missione di operatori cileni in Lombardia ha avuto il principale scopo di promuovere l’interscambio tecnologico tra realtà lombarde operanti nel settore biotech (enti di ricerca, science &amp; business park, incubatori scientifici, research compagnie) e omologhe realtà cilene e soprattutto di consolidare i rapporti nati ed intercorsi durante la missione precedente. Il programma della missione ha previsto visite guidate presso le maggiori strutture di ricerca lombarde come il Parco Tecnologico Padano, l’Insubria BioPark, l’azienda Eurovix, il Centro di ricerca oncologica Nerviano Medical Sciences.</li> </ul>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p><i>Eventuali risultati:</i></p> <p>Diverse proposte di concreta collaborazione sono emerse a seguito delle due missioni. In questa fase, attraverso i canali diplomatici, si sta verificando l’effettivo interesse dei soggetti cileni a instaurare rapporti concreti finalizzati a comprare prodotti o tecnologia o a scambiare know how con i soggetti lombardi.</p>



Queste sono alcune possibili linee future di collaborazione sinora identificate:

- durante la visita al **Parco Tecnologico Padano** (parco scientifico e tecnologico molto attivo nel settore agro-biotech, che riunisce università, centri di ricerca pubblici e privati e realtà imprenditoriali nate dalla creazione di un incubatore d'impresa) sono emerse ipotesi di collaborazione tra l'azienda cilena Bioscience e la lombarda ISTA e fra le cilene BioBusiness Group e l'Università Gesta Mayor con Ipad Lab (azienda incubata nel Parco stesso);
- durante la visita all'**Insubria BioPark**, (parco scientifico tecnologico e incubatore d'impresa del settore biotech, costituito tra Lombardia, Piemonte e Canton Ticino) sono emerse ipotesi di collaborazione tra Ecotecnos, Inia e Bioscience, e le italiane Actygea, Areta International e Choris. Si tratta di prospettive di partenariato anche a breve termine, sia per progetti di ricerca congiunta, sia per collaborazioni di carattere commerciale.
- durante la visita all'azienda bresciana **Eurovix**, leader nel settore delle tecnologie di bio-risanamento ambientale (acque, suoli, materiali organici, insediamenti zootecnici), sono emerse le seguenti ipotesi di collaborazione con le cilene:
  - INIA: rispetto al settore agricolo, potrebbe fornire batteri speciali, resistenti ai climi più rigidi, utilizzabili da Eurovix nell'ambito di studi specifici implementati per il mercato russo;
  - Ecotecnos: rispetto al settore della tutela ambientale, è molto interessata ad alcuni prodotti Eurovix che potrebbe commercializzare allargando il proprio portafoglio prodotti. Si rileva particolare interesse per la linea di prodotti, sviluppata da Eurovix, per contrastare il fenomeno della "Marea Roja", effetto negativo e altamente tossico prodotto dalle alghe di mare che si manifesta frequentemente in Cile e che danneggia l'economia locale della pesca e dell'acquacoltura. Il prof. Carlos Fernández, consulente di Gobierno del Cile – Instituto de Investigaciones agropecuarias - ha invitato Eurovix in Cile per affrontare tale tema nell'ambito di un possibile seminario.
  - Biogram: sempre rispetto al settore agricolo, ha consolidato il rapporto di collaborazione avviato in occasione della missione outgoing di Novembre con Eurovix. La collaborazione prevede la possibilità di poter scambiare prodotti integrando vicendevolmente il proprio portafoglio prodotti e valutando la distribuzione degli stessi nei reciproci mercati di riferimento.
  - Agroenzimas: ha la stessa tipologia di clienti di Eurovix e potrebbe rappresentare per Eurovix un tramite importante per il mercato cileno e potenzialmente per gli altri mercati del Sud America.

	<p>- durante la visita al <b>Centro di ricerca oncologica Nerviano Medical Sciences</b>, dedicato alla ricerca e alla produzione di farmaci per la cura di diversi tipi di tumore, particolarmente calorosi sono stati gli apprezzamenti espressi da parte dell'Associazione cilena di biotecnologia (Asembio), molto promettenti per futuri contatti.</p>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>PROMOZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO IN BRASILE</b>
<i>Data:</i>	<b>21 – 27 novembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano-Rio de Janeiro/San Paolo</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Regione Lombardia - ICE</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Promos</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Stefano Maullu – Assessore Commercio, Turismo e Servizi Regione Lombardia;</p> <p>Ferdinando Castaldo – DG Commercio, Turismo e Servizi</p> <p>Marco De Capitani – Quadro DG Commercio, Turismo e Servizi</p> <p>Andrea Bonalumi – Dirigente Promos</p> <p>Marco Angioni – Funzionario Promos</p> <p>Nicola Bonalanza - Funzionario Promos</p> <p>Giovanni Sacchi - Direttore Ufficio ICE S.Paolo</p> <p>Gianni Loreti – Vice Direttore Ufficio ICE S.Paolo</p> <p>Michele Perini – Presidente Fiera Milano SpA</p> <p>Antonio Intiglietta – Presidente Ge.Fi.</p> <p>Delegazione di 5 operatori fieristici lombardi (quartieri e organizzatori), 10 imprese del settore real estate e 7 imprese multisettoriali.</p> <p>Ha partecipato alla missione anche una delegazione della Camera di Commercio di Torino comprendente 5 aziende piemontesi.</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>La missione, promossa nell'ambito della Convezione 2009 tra Regione Lombardia e ICE, aveva lo scopo di: promuovere l'offerta fieristica lombarda presso le istituzioni pubbliche ed economiche degli Stati di Rio de Janeiro e S.Paolo; favorire da parte dei nostri operatori fieristici e delle imprese partecipanti la conoscenza e l'approfondimento del mercato brasiliano ed in particolare delle opportunità per investimenti e commercio legate ai grandi eventi internazionali che si terranno in Brasile nel decennio corrente nonché ai piani di modernizzazione e infrastrutturazione del Paese; consolidare le relazioni istituzionali tra la Regione e gli Stati visitati.</p> <p>Durante la tappa di Rio de Janeiro la delegazione istituzionale ha incontrato numerosi esponenti del governo e delle istituzioni carioca ed è emerso l'interesse reciproco alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione che favorisca gli scambi di esperienze e progetti comuni nei settori economici e sociali. Congiuntamente con le imprese partecipanti alla missione, la delega-</p>

	<p>zione lombarda ha inoltre incontrato le rappresentanze associative del mondo economico di Rio e ha partecipato a seminari di approfondimento su progetti di sviluppo urbano ed industriale in corso di avvio. Nelle giornate di permanenza a Rio sono stati inoltre organizzati incontri b2b tra aziende lombarde e locali.</p> <p>A S.Paolo si è tenuto presso la sede di FIESP il seminario <i>Regione Lombardia, Italia – São Paulo: i grandi eventi come motore per lo sviluppo economico</i> con la partecipazione di numerosi relatori lombardi e dei settori economici ed istituzionali paulisti. Anche a S.Paolo si sono tenuti numerosi incontri bilaterali tra imprenditori lombardi e locali e tra la delegazione regionale e le istituzioni del Paese ospite.</p> <p>Nei diversi incontri tenutisi a Rio e S.Paolo si è fatto più volte riferimento alla passata collaborazione per il trasferimento dell'esperienza dei distretti industriali in Brasile come esempio di collaborazione reciproca tra i nostri sistemi.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>La missione ha confermato l'interesse delle istituzioni brasiliane a consolidare e sviluppare accordi e strumenti di collaborazione reciproca e focalizzata su obiettivi condivisi e specifici.</p> <p>Le imprese partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire conoscenza e prospettive del mercato brasiliano e avviare nuove relazioni con interlocutori locali (alcune tra esse hanno in seguito proseguito e sviluppato i contatti avviati durante la missione).</p> <p>L'8 giugno 2011, in continuità con la missione, è stato organizzato a Bergamo, in collaborazione con Promos e Promoberg, un seminario sulle opportunità di investimento in Brasile con la partecipazione di relatori istituzionali e dei settori economici brasiliani e la presenza di un pubblico di circa 200 imprenditori.</p>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>INCONTRO DELLE IMPRESE ITALIANE CON IL PRESIDENTE DEL BID (BANCO INTERAMERICANO DE DESARROLLO), LUIS ALBERTO MORENO</b>
<i>Data:</i>	<b>23 novembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Sala Rossa dell'ABI</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CAF, Banco de desarrollo de América Latina Patrocinio di MAE e MiSE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Presiede: José Luis Rhi-Sausi  Saluto: Enzo Scotti, Sottosegretario agli Esteri per l'America latina  Introduzione: Donato Di Santo, coordinatore CEIAL  Relazione: <b>Luis Alberto Moreno, Presidente del BID</b>, Banca Interamericana di Sviluppo  Partecipanti esponenti e rappresentanti di: ABI, ACEA, Alstom Power, ANAS, ANCE, Area 60, Astaldi, Autostrade per l'Italia, Banca d'Italia, Banca BIIS, Banca Intesa, Banco do Brasil, Confartigianato, Cosmob, ENI, FIAT, Ghella, Grandi Lavori, ICE, INDACO, IFAD, Interenergy, Italferr Gruppo Ferrovie dello Stato, LPL Italia, Legacoop, Marinedi, Meccano, MerMec, Natuzzi, Pirelli, Poste italiane, Regione Marche, Selex, Studio Lambertini, Telecom Italia, Tecno Habitat.</p> <p>Presenti inoltre: Mattia Adani, Direttore esecutivo del BID per l'Italia; Vice DG DGCE; Vice Direttore generale DGCS; Vice Segretario generale IILA; Direzione Generale per l'Internazionalizzazione del MiSE.</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Questo incontro con il Presidente Moreno, svoltosi nella sede dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ha offerto ad un gruppo di qualificati operatori economici italiani (60 rappresentanti), particolarmente interessati all'America latina, un'informazione di prima mano sulle attività di una delle maggiori banche multilaterali della regione ed una occasione di dialogo con il suo Presidente. L'incontro ha affrontato il tema delle riforme economiche più importanti verificatesi nella regione e consentito un dialogo diretto e franco sulle opportunità che si presentano alle imprese italiane.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il Presidente del BID ha manifestato un grande interesse nel fatto che le imprese italiane considerino strategica l'America latina nei loro programmi</p>

	di internazionalizzazione. Il BID –ha sostenuto il Presidente Moreno- è sempre aperto a collaborare per attrarre un maggior numero di investitori esteri.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a> Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a>

<i>Titolo:</i>	<b>CORSO SU EDULATINA</b>
<i>Data:</i>	<b>novembre 2010 – aprile 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Genova</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Centro In Europa – Genova</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Fondazione Casa America; Centro Risorse Alunni Stranieri (Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Ambito Territoriale di Genova); Laboratorio Migrazioni (Comune di Genova); con il sostegno finanziario di Regione Liguria</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Relatori</p> <p>Paolo Arvati (Università di Genova)</p> <p>Marco Bellingeri (Università di Torino)</p> <p>Clara Caselli (Università di Genova)</p> <p>Alberto Correa (orientatore e mediatore interculturale nelle scuole)</p> <p>Rodrigo Diaz (Direttore del Festival Latinoamericano di Trieste)</p> <p>Donato Di Santo (Ex Sottosegretario di Stato agli Affari esteri)</p> <p>Matteo Fornara (Direttore Ufficio di Milano della Commissione europea)</p> <p>Danilo Manera (Università di Milano)</p> <p>Mauro Mariotti (Università di Genova)</p> <p>Gian Corrado Peluso Fiorenzuola (ex decano della facoltà di Educazione, Università cattolica <i>Sedes Sapientiae</i> di Lima)</p> <p>Marco Antonio Ribeiro Lima (Direttore Istituto Brasile Italia, Milano)</p> <p>Laura Sanfelici (Università di Genova)</p> <p>Andrea Torre (Centro Studi Medi)</p> <p>Testimonianza di:</p> <p>Lino Panizza Richero – vescovo della diocesi di Lima-Carabayllo</p> <p>Partecipanti: insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il progetto “Edulatina. Idee e strumenti per l'integrazione a scuola” è costituito principalmente in un corso, rivolto a insegnanti di ogni ordine e grado scolastico, finalizzato a far conoscere meglio lo straordinario patrimonio storico, culturale e naturale dell'America latina, dalla quale proviene la maggior parte degli studenti di origine migrante presenti in Liguria. Grazie al corso, gli insegnanti possono quindi disporre di maggiori conoscenze e strumenti per evidenziare ai propri alunni – tanto latinoamericani quanto italiani – la ricchezza e la complessità di quel Continente.</p>

	Dal corso sono scaturite proposte didattiche, formulate dagli insegnanti, presentate in occasione dell'evento finale.
<i>Eventuali risultati:</i>	I principali interventi del corso sono stati raccolti in un numero della rivista "In Europa", intitolato "America latina a scuola", reso disponibile gratuitamente in formato elettronico.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.centroineuropa.it/">http://www.centroineuropa.it/</a>



<i>Titolo:</i>	<b>“AMÉRICA LATINA TIERRA DE LIBROS – UNA CULTURA PER RINASCERE”</b>
<i>Data:</i>	<b>4-8 dicembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma - Palazzo dei Congressi dell'EUR e sede IILA</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	“Più Libri Più Liberi” – Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Claudia Souza, Carlos Henrique Iotti (Brasile); Luis Sepúlveda, Santiago Elordi, Cote Santana (Cile); Santiago Gamboa (Colombia); Leonardo Padura Fuentes (Cuba); Dante Liano, Lucrecia Méndez de Penedo (Guatemala); Louis-Philippe Dalember (Haiti); María Eugenia Ramos (Honduras)
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Programma è volto a stimolare l'incontro della copiosa e multiforme produzione editoriale latinoamericana con il mondo della piccola e media editoria italiana, con l'intento di valorizzare il vasto e ricco patrimonio culturale latinoamericano. Per la terza edizione 2010 sono stati offerti momenti di grande interesse per gli amanti della letteratura latinoamericana grazie alla partecipazione di scrittori di fama mondiale. Come nelle passate edizioni, lo spazio espositivo dell'IILA all'interno di “Più Libri Più Liberi” ha ospitato decine di case editrici latinoamericane, con centinaia di titoli esposti, suscitando curiosità e interesse nel pubblico di lettori romani.
<i>Eventuali risultati:</i>	In preparazione la quarta edizione di “América Latina Tierra de Libros” (7-11 dicembre 2011)
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.iila.org">www.iila.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>Programa Descentralizado de cooperacao Brasil-Italia Experiencias e resultados 2003/2010</b>
<i>Data:</i>	<b>15 Dicembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Brasilia – Palacio do Planalto</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Comitato italo-brasiliano Brasil Proximo</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Ambasciata di Italia a Brasilia e Ministero della Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Luis Ignatio Lula Da Silva Presidente della Repubblica Federativa del Brasile, Catuscia Marini Presidente della Regione Umbria, Gherardo La Francesca Ambasciatore d'Italia in Brasile</b>
<i>Breve descrizione dell'evento e de suoi obiettivi:</i>	E' stata presentata una relazione da parte brasiliana sul successo delle realizzazioni della cooperazione tra 5 Regioni italiane (Umbria, capofila, Toscana, Marche, Emilia Romagna, Liguria) e la Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile dal 2003 al 2010 ed è stata consolidata la struttura organizzativa brasiliana all'avvio operativo del programma di cooperazione Brasil Proximo nel momento di passaggio dall'Amministrazione del presidente Lula a quella della Presidente eletta Dilma Rouseff.
<i>Eventuali risultati:</i>	E' stata presentata una pubblicazione a cura del Comitato interministeriale brasiliano di cooperazione con l'Italia e in un incontro col neo-Ministro della segreteria della Presidenza della Repubblica Gilberto Carvalho sono stati ribaditi tutti gli impegni organizzativi e programmatici relativi alla realizzazione del programma Brasil Proximo.
<i>Eventuali link:</i>	Il sito di Brasil Proximo è in fase di allestimento. Appena concluso il lavoro, nelle prossime settimane, comunicheremo i riferimenti per il collegamento.

<i>Titolo:</i>	<b>FRONTERAS MUSICALES ABIERTAS. PROGRAMMA DI ALTA FORMAZIONE IN MUSICA BARROCA NELLE AREE DI FRONTIERA ARGENTINA – PARAGUAY – BRASILE</b>
<i>Data:</i>	<b>29 dicembre 2010</b>
<i>Luogo:</i>	<b>San Ignacio Guazú, Paraguay</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>IILA, Ministerio degli esteri del Paraguay, Gobernación del Departamento di Misiones, Università Cattolica, sede San Ignacio Guazú, Fondazione “La Barraca” di Koki Ruiz..</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Hugo Pereira, Governatore del Dipartimento di Misiones, Paraguay Lic. Esperanza Del Puerto, Direttore Università Cattolica, San Ignacio Guazú Francesco Grigolo, Direttore artistico di FMA Koki Ruiz, artista plastico e Presidente della Fondazione “La Barraca” Cristina Vera, soprano paraguaina e promotrice di FMA Domenico Bruzzone, Direttore dell’UTL-DGCS in Bolivia José Luis Rhi Sausi, direttore del CeSPI e del Progetto Fronteras Abiertas
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	Nell’ambito del Programma <i>Fronteras Abiertas</i> , iniziativa co-finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e promossa dal Centro Studi Politica Internazionale (CeSPI) e dall’Istituto Italo Latino-Americano (IILA), il 29 dicembre 2010, in occasione del 401° anniversario della città paraguayana di San Ignacio Guasú, prima colonia gesuita in Sudamerica, si è conclusa la prima edizione del Programma di Alta Formazione Artistica in Musica Barocca con il Concerto con rappresentazione scenica “San Ignacio Gloria”. Per ciò che concerne il programma, <i>Fronteras Musicales Abiertas</i> si propone come progetto di alta formazione artistica in musica barocca, in un territorio, quello della regione delle missioni gesuitiche che si sviluppa attorno al fiume Paraná, storicamente legato a questo tipo di esperienze. In tale quadro il recupero della tradizione musicale locale, effettuata anche attraverso la valorizzazione dell’opera di un personaggio di riferimento per tutta la regione guaraní come il toscano Domenico Zipoli, punta a migliorare la qualità dell’offerta musicale della regione contribuendo, allo stesso tempo, alla costruzione dell’identità culturale dell’area frontaliere del Paraná. Si raggiungono, in questo modo, gli obiettivi di cooperazione culturale transfrontaliera ed integrazione dei Paesi del Mercosur, così come fissato dalle conclusioni del “I° Foro di Cooperazione Transfrontaliera”, tenutosi a Ciudad

	<p>del Este il 29 e 30 aprile del 2009 ed organizzato grazie allo sforzo del Programma <i>Fronteras Abiertas</i>. In quell'occasione, infatti, i numerosi Paesi partecipanti, così come le amministrazioni locali e le istituzioni regionali, si erano impegnati ad investire in progetti ed iniziative tesi al rafforzamento dell'integrazione transfrontaliera della regione del Paraná. Dal punto di vista tecnico e strategico, l'intervento co-finanziato dalla Cooperazione Italiana e gestito da CeSPI ed IILA, è stato orientato su questa regione per via degli indicatori demografici, economici e culturali, particolarmente dinamici e, in secondo luogo, poiché interessa tre dei quattro Paesi del Mercosur, andando in questo modo a contribuire al processo di integrazione regionale già avviato sotto il profilo económico.</p>
<p><i>Eventuali risultati:</i></p>	<p>Grazie ai significativi risultati raggiunti nel 2010, <i>Fronteras Musicales Abiertas</i> ha organizzato per la seconda metà del 2011 la seconda edizione del percorso formativo. L'evento centrale si terrà il 29 dicembre 2011, quando la cittadina di San Ignacio Guasú ospiterà il concerto di chiusura dell'anno, "San Ignacio Magnificat", con opere di Domenico Zipoli e di Antonio Vivaldi.</p> <p>La edizione 2011 prevede quattro laboratori di formazione strumentale, vocale e scenica. La direzione artistica è curata dal Mtro. Francesco Grigolo.</p>
<p><i>Eventuali link:</i></p>	<p><a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a>  <a href="http://www.fronterasabiertas.org">www.fronterasabiertas.org</a>  <a href="http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgs/italiano/Speciali/Utl1/LaPaz.htm">http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgs/italiano/Speciali/Utl1/LaPaz.htm</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>LA POLITICA ESTERA ITALIANA VERSO L'AMERICA LATINA: INCONTRO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI FRATTINI CON LE IMPRESE ITALIANE</b>
<i>Data:</i>	<b>24 gennaio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Ministero degli Affari Esteri</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CAF, Banco de desarrollo de América Latina Patrocinio di MAE e MiSE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Saluti: José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI; Amb. Giorgio Malfatti, Segretario generale dell'IILA Introduzione: Donato Di Santo, Coordinatore CEIAL Relazione: Franco Frattini, Ministro degli Esteri Interventi: Paolo Astaldi, Presidente Astaldi; Pietro Celi, Direttore Generale per l'Internazionalizzazione del MiSE; Giandomenico Ghella, Vice Presidente dell'ANCE; Massimo D'Aiuto, Amministratore Delegato della SIMEST, Emmanuele Carboni, Telecom Italia; Gildo Baraldi, Direttore dell'OICS Conclusioni: Vincenzo Scotti, Sottosegretario agli Esteri per l'America latina</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Il Ministro Frattini ha illustrato i punti salienti dell'agenda per il 2011: (a) Un ulteriore giro nell'area, a cominciare dall'Argentina; (b) a fine febbraio si svolgerà la riunione del Gruppo di Lavoro misto Italia-Cile, seguita ai primi di marzo dalla visita del Presidente del Cile Sebastián Piñera. "Egli stesso è un imprenditore e -sono certo- concorderà con noi nel porre al centro degli incontri il tema della collaborazione economica"; (c) sono anche in agenda per i prossimi mesi la riunione del V Consiglio di cooperazione Italo-brasiliano, "sperando che la vicenda Battisti evolva secondo le linee auspiccate dal recente dibattito parlamentare"; (d) il <i>Business Council</i> Italia-Brasile; (e) la Commissione Mista con l'Argentina ed (f) il Consiglio di Cooperazione Economica Italo-venezuelano. "Stiamo pianificando con il Sistema di Integrazione Centro Americana (SICA) un Foro Italia-America Centrale con lo scopo di approfondire i rapporti con i Paesi della Regione (Honduras, Panama, Guatemala, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica)". Il Ministro Frattini ha indicato che: "Uno degli strumenti a nostra disposizione è la promozione di un quadro normativo e regolamentare per garantire

gli investimenti nei Paesi della regione. Abbiamo sottoscritto con la gran parte dei Paesi latinoamericani accordi a sostegno dell'internazionalizzazione della nostra economia nell'area, tra cui convenzioni per la protezione degli investimenti (ad esempio, con Argentina, Bolivia, Brasile, Cile e Messico, alcuni dei quali sono ora oggetto di aggiornamento), per evitare la doppia tassazione (con Argentina, Brasile, Ecuador, Messico, Venezuela e da poche settimane anche con Panama) o per aiutare la penetrazione delle PMI (firmati con Cile, Ecuador e Perù ed in negoziato con vari ulteriori Paesi dell'area, tra cui il Messico)".

Il Ministro Frattini ha segnalato che, pur registrando l'assenza del sistema bancario italiano in America latina, è incoraggiante il Memorandum di intesa firmato dal BID e da Banca Intesa San Paolo lo scorso novembre – in occasione della visita a Roma del Presidente del BID Moreno-, perché rappresenta un importante segnale per un'auspicata presenza di banche italiane nell'area.

Nel quadro della cooperazione del dialogo Unione Europea - America Latina e Caraibi (UE-LAC), il Ministro Frattini ha ricordato che le nostre imprese potranno avvalersi anche di strumenti finanziari di sostegno agli investimenti, quali il LAIF (*Latin American Investment Facility*), con una dotazione di 120 milioni di Euro, il cui scopo è finanziare progetti presentati da istituzioni finanziarie multilaterali e nazionali accreditate presso la Commissione Europea (la SIMEST per l'Italia) nei settori delle infrastrutture, delle telecomunicazioni, dell'energia, nonché interventi in materia di ambiente e di sviluppo socio-economico anche a favore delle PMI. "Ricordo inoltre che, a margine del VI Vertice UE-America Latina del maggio 2010, sono stati siglati accordi di carattere commerciale con Perù e Colombia ed è stato deciso il rilancio dei negoziati con il Mercosur. Il Vertice è stato l'occasione per finalizzare l'istituzione della Fondazione UE-LAC, che dovrà valorizzare il ruolo della società civile nei rapporti bilaterali. La Fondazione UE-LAC avrà quale partner privilegiato la Regione Lombardia, con competenza prioritaria su PMI, innovazione, ricerca e trasferimento delle tecnologie.

Infine, il Ministro Frattini ha sottolineato che nelle sue relazioni con l'America Latina, l'Italia si è dotata di uno strumento agile e flessibile: le Conferenze Nazionali Italia America Latina e Caraibi. Grazie all'ampia partecipazione di rappresentanti istituzionali, rappresentanti del mondo economico e di organismi internazionali, le Conferenze rappresentano un momento cruciale per il coinvolgimento della società civile e del mondo imprenditoriale ed accademico in un dialogo strutturato con la regione. "In questo esercizio il CEIAL, in raccordo con il CeSPI, l'IILA e le istituzioni e gli enti lombardi membri del Comitato Consultivo per le Conferenze Nazionali Italia-America Latina e Caraibi potrà fornire un contributo significativo".

	<p>“Da questo quadro - ha concluso il Ministro Franco Frattini - spero sia emerso chiaramente come il Governo ed il sistema economico del nostro Paese abbiano deciso di puntare con convinzione sulla produttiva cooperazione con l’America Latina. Si tratta di una precisa scelta, che nasce dalla constatazione che esistono nuove e sempre più complesse sfide che possiamo vincere soltanto se agiamo insieme ed in maniera coordinata”.</p> <p>Negli interventi dei rappresentanti imprenditoriali, il Presidente dell’Astaldi, Paolo Astaldi, ha richiesto un maggior appoggio da parte delle istituzioni italiane all’internazionalizzazione delle imprese e affermato due punti prioritari: la necessità che l’Italia entri a far parte della CAF e la necessità che le imprese italiane imparino dalle imprese spagnole la loro capacità di “fare sistema e di giocare come Sistema-Italia”.</p> <p>Il Sottosegretario agli Esteri con delega per l’America latina, Enzo Scotti, ha concluso l’incontro riaffermando l’importanza dell’America latina nella politica estera dell’Italia. Tale importanza si evince dall’agenda illustrata dal Ministro Frattini e dall’alta considerazione che è stata data alla Conferenza Italia- America latina. Il Sottosegretario ha segnalato che è importante offrire dei contenuti concreti e di favorire una forte partecipazione delle imprese a questa serie di eventi, guardando oltre gli appuntamenti in modo di costruire e dare continuità alla politica verso l’America latina. Il Sottosegretario Scotti si è soffermato su un punto insistentemente ribadito dai rappresentanti imprenditoriali: l’entrata dell’Italia nella CAF. Il Sottosegretario ha confermato che si tratta di un passaggio indispensabile per migliorare l’internazionalizzazione economica dell’Italia in America latina e si è impegnato a coordinare con il Ministero dello Sviluppo Economico azioni più incisive a questo scopo.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.esteri.it">www.esteri.it</a>  Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a:  <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>INCONTRO-PRESENTAZIONE DELLO STATO DEL PERNAMBUCO, CON IL GOVERNATORE EDUARDO CAMPOS</b>
<i>Data:</i>	<b>22 marzo 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Ambasciata del Brasile</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Ambasciata del Brasile</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CeSPI/CEIAL e Associazione di Amicizia Italia-Brasile</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Presiede: José Viegas Filho, Ambasciatore del Brasile Introduzioni: José Luis Rhi-Sausi, direttore del CeSPI; Fabio Porta, parlamentare e Presidente dell'Associazione d'Amicizia Italia-Brasile Relazione: Eduardo Campos, Governatore del Pernambuco</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Uno dei principali obiettivi del Ceial è quello di diffondere in Italia una maggior conoscenza delle specificità locali delle economie latinoamericane. In questo senso è stato particolarmente opportuna l'occasione di organizzare, assieme all'Ambasciata del Brasile, una presentazione da parte del Governatore dello Stato di Pernambuco Eduardo Campos del suo operato e delle possibili sinergie con investitori stranieri generate dallo straordinario dinamismo dell'economia pernambucana.</p> <p>Eduardo Campos è stato eletto per la prima volta nel 2006 e rieletto nel 2010 con l'83% dei voti, il governatore più votato nelle ultime elezioni brasiliane. Durante il suo mandato, il tasso di crescita dell'economia del Pernambuco è stata pari al doppio di quello nazionale.</p> <p>Como ha illustrato il Governatore, il Pernambuco, situato in un'area tradizionalmente depressa dell'economia brasiliana, ha beneficiato delle politiche economiche e, soprattutto, sociali messe in atto dal governo nazionale, che hanno portato all'incorporazione di circa 30 milioni di persone nel mercato di consumo. Inoltre, il governo del Pernambuco ha investito in due settori che hanno contribuito sensibilmente allo sviluppo regionale: le infrastrutture (con particolare enfasi sul Porto di Suape) e i poli tecnologici. Per quanto riguarda gli investitori italiani, FIAT e TIM sono state indicate dal governatore come già operanti nello stato. Per le PMI italiane potrebbero essere particolarmente interessanti investimenti nel settore tessile, edilizio e agro-alimentare.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.pe.gov.br">www.pe.gov.br</a> - <a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a> Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>



<i>Titolo:</i>	<b>ITALIA-BRASILE: UNO SGUARDO SULLO STATO DEL PERNAMBUCO</b>
<i>Data:</i>	<b>24 marzo 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano, Palazzo Turati, via Meravigli 9/B</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>RIAL, Rete Italia America Latina; Regione Lombardia e PROMOS-Camera di Commercio di Milano</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Consolato Generale del Brasile a Milano</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Luiz Henrique Pereira da Fonseca, Console Generale del Brasile a Milano; Andrea Bonalumi, Dirigente PROMOS-Camera di Commercio di Milano; Eduardo Henrique Accioly Campos, Governatore dello Stato di Pernambuco; Antonella Mori, Senior Research Fellow – Latin America, Università Bocconi; Emmanuele Carboni, Gruppo Telecom Italia; Marco Ghisolfi, CEO Mossi & Ghisolfi (M&G Polimeros Brasil S.A.); Francesco Baroni, Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, Regione Lombardia.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Con quasi 9 milioni di abitanti e grazie a forti investimenti pubblici e privati, attratti da incentivi e agevolazioni fiscali, lo Stato di Pernambuco vive oggi la sua “rivoluzione industriale”, ponendosi come la “nuova locomotiva” di una vasta area del Brasile ritenuta povera e sottosviluppata. Questo workshop è stato organizzato al fine di illustrare le opportunità per le imprese italiane offerte dallo Stato di Pernambuco, grazie anche alla partecipazione del Governatore dello Stato, Eduardo Campos. Obiettivo del seminario è stato il potenziamento da parte di tutti gli operatori e le imprese lombarde dei legami economici e degli investimenti con lo Stato di Pernambuco, con speciale riferimento ai settori petrolchimico, farmaceutico, siderurgico, navale, immobiliare, automobilistico, del turismo e della tecnologia dell'informazione.
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.ri-al.org">www.ri-al.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>Italia y Argentina: hacia una nueva cooperación Relanzamiento del Foro Permanente de Diálogo Argentino-Italiano</b>
<i>Data:</i>	<b>31 marzo 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Università di Bologna - Representación en Buenos Aires</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Seminario co-organizzato dall’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) y dal Consejo Argentino para las Relaciones Internacionales (CARI).</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Università di Bologna</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Adalberto Rodríguez Giavarini / Presidente del CARI  Vincenzo Scotti / Sottosegretario agli Esteri  Guido Walter La Tella / Ambasciatore della Repubblica Italiana nella Repubblica Argentina  Cooperación Universitaria:  Enrique Avogadro / Director del Centro Metropolitano de Diseño  Eduardo del Valle / Rector de la Universidad Nacional del Nordeste  Angelo Manaresi / Direttore del Centro di Studi Avanzati dell’Università di Bologna a Buenos Aires  Lucrecia Vega Gramunt / Consorzio Interuniversitario Italiano per l’Argentina (CUIA)  Moderador: José María Lladós / Secretario Académico del CARI  Cooperación Económica:  Daniel Martini / Director de Comunicaciones del Grupo ENDESA Argentina  Norberto Taranto / Presidente del Grupo Taranto  José Ignacio de Mendiguren / Secretario de la Unión Industrial Argentina.  Franco Bertone, CEO di Telecom Argentina  Moderatore: Paolo Magri / Direttore dell’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)</p>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	L’incontro, promosso dall’ISPI e dal CARI è stato organizzato d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri, in concomitanza con la visita in Argentina del Ministro Frattini, per rilanciare il Foro di dialogo italo-argentino, nato nel 1999 per affiancare agli incontri ufficiali a livello di governo e di alti funzionari un’occasione di dialogo tra imprenditori, uomini politici, personalità della cultura e dei media su temi di interesse comune. Tra i temi dibattuti nell’incontro: l’evoluzione dei modelli di cooperazione universitaria verso

	forme sempre più agili di coordinamento per obiettivi e stretta interazione con i territori, la necessità di concepire la cooperazione economica bilaterale come uno strumento di sviluppo che possa consentire alle imprese il salto tecnologico necessario per competere su scala globale.
<i>Eventuali risultati:</i>	Impegno a lavorare per il rilancio del Foro di dialogo permanente italo-argentino
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.ispionline.it/it/archivio_programma_evento.php?IDEvent=709">http://www.ispionline.it/it/archivio_programma_evento.php?IDEvent=709</a> <a href="http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Cartelera/Noticias/2011/03/italiaargentina.htm">http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Cartelera/Noticias/2011/03/italiaargentina.htm</a>

<i>Titolo:</i>	<b>Mesa Redonda Stakeholders Regionales PROYECTO VERTEBRALCUE</b>
<i>Data:</i>	<b>6 aprile 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Santiago de Chile</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Università di Bologna Universidad Central de Chile Universidad Austral de Chile</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Rete Vertebralque</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Ignacio Larraechea, <i>Embajador Unión Europea y Rector Universidad Central de Chile</i> Giorgio Alberti, <i>Universidad de Bologna-Buenos Aires</i> Norma Rondero, <i>Universidad Autónoma Metropolitana de Azcapotzalco (México)</i> Luis Tudela, <i>Fundación Universidad-Empresa de Islas Baleares (España)</i> Beatriz Peluffo, <i>Universidad Central de Chile</i> José Blanes, <i>Centro Boliviano de Estudios Multidisciplinarios (CEBEM)</i> Julio Cotler, <i>Instituto de Estudios Peruanos</i> Xiomara Zarur, <i>Asociación Colombiana de Universidades ASCUN</i> Claudio Dondi, <i>Presidente de SCIENTER, Italy y EFQUEL, European Foundation for Quality in E-Learning</i> Carlos Álvarez Bogantes <i>Universidad Nacional de Costa Rica</i>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	L'evento ha visto un confronto tra Università dei Paesi Latino Americani, stakeholders regionali e Università europee sui seguenti temi portanti della costruzione dello spazio ALCUE (America Latina, Caraibi, Unione Europea). <b>Università e Ambiente socio-economico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università e impresa: trasferimento tecnologico</li> <li>• Reti Universitarie per l'allineamento tra impiegabilità dei laureati ed esigenze del mondo del lavoro</li> <li>• Università e sviluppo locale - rapporti con le Piccole e Medie Imprese, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e bi-regionale</li> </ul> <b>Università e Analisi Politica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Governo democratico e politica pubblica in America Latina : visione comparativa con alcune esperienze europee</li> <li>• Sviluppo, povertà e disuguaglianza</li> </ul>

	<p><b>Governance e amministrazione universitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di qualità e modernizzazione della amministrazione universitaria</li> <li>• Mobilità studentesca e internazionalizzazione del curriculum</li> <li>• Tecnologie della informazione e comunicazione applicata all'insegnamento e apprendimento nell'Istruzione superiore</li> </ul>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il progetto contribuisce alla costruzione del processo di integrazione tra sistemi dell'Istruzione Superiore dei Paesi dell'America Latina dei Caraibi e lo spazio europeo (ALCUE) attraverso la progettazione e la costruzione di una infrastruttura di cooperazione a livello istituzionale, nazionale e regionale basata su unità specifiche all'interno delle istituzioni coinvolte (ALCUE Units) e sulla creazione di legami strutturali nei diversi livelli coinvolti.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.vertebralcue.org">http://www.vertebralcue.org</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>RIMESSE E SVILUPPO NEI PAESI DELL'AMERICA LATINA: DAL G-8 DE L'AQUILA A OGGI</b>
<i>Data:</i>	<b>7 aprile 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, IILA</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>MAE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale, IILA  Giandomenico Magliano, Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, MAE  Liz Coronel, Segretario Socio-Economico, IILA  Domenico Gammaldi, Direttore Superiore Servizio Supervisione sui Mercati e sul Sistema dei Pagamenti, Banca d'Italia  Jorge Chen Charpentier, Ambasciatore del Messico e Presidente IILA  Carlos Vallejo López, Ambasciatore dell'Ecuador  Cecilia Pani, Comunità di Sant'Egidio  Roberto Pietrosanto, Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, MAE  José Ángel Oropeza, Capo Missione in Italia con Funzioni Regionali per il Mediterraneo della OIM  Andrea Stocchiero, Direttore Esecutivo, CeSPI  Luigi Falzetti, Ufficio Sistemi e Servizi di Pagamento, ABI  Paolo Baldriga, Responsabile di Communication, Support, Partnership and Loyalty/Marketing Intellingence di Bancoposta, Poste Italiane  Manuela De Marco, Ufficio Immigrazione, CARITAS Italiana  Valentina Giorgi, Responsabile Vendita, Marketing e Customer Care, Money Gram International</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il tema della riduzione del costo di trasferimento delle rimesse dei migranti è considerato una grande opportunità per l'importanza che riveste per la crescita economica e lo sviluppo dei Paesi destinatari. Tale obiettivo, grazie anche allo straordinario impegno profuso dall'Italia, è stato adottato dal G8 de L'Aquila, nel luglio 2009 e, successivamente al G20 di Seoul, nel novembre 2010.</p> <p>La Tavola Rotonda "Rimesse e Sviluppo nei Paesi dell'America Latina dal G-8 de L'Aquila ad oggi" che ha aperto il percorso preparatorio della V Conferenza Nazionale Italia–America Latina, ha consentito la condivisione</p>

	<p>delle varie esperienze maturate nei diversi aspetti di tale importante questione. All'evento sono intervenuti qualificati esponenti dei settori pubblico e privato, di organizzazioni che lavorano quotidianamente con gli immigrati oltre agli Ambasciatori dei paesi latinoamericani che presentano importanti flussi migratori in Italia. Attraverso le loro testimonianze si è cercato di capire se l'obiettivo fissato a L'Aquila <i>di ridurre il costo medio globale dell'invio delle rimesse dall'attuale 10% al 5% in 5 anni così da generare un aumento significativo delle entrate degli emigranti e delle loro famiglie nel mondo in sviluppo</i> abbia raggiunto nel tempo trascorso significativi risultati.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Le conclusioni della Tavola Rotonda sono state incluse nell'articolo dell'Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto: "La riduzione del costo delle rimesse. Un impegno per tutti", pubblicato sulla rivista "Quaderni di Casa America" n. 10, del luglio 2011, dedicata al tema <i>Migranti latinoamericani e sistema finanziario</i>.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.iila.org">www.iila.org</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>Transatlantic Lifelong Learning: Rebalancing Relations (TRALL) Kick off meeting</b>
<i>Data:</i>	<b>7 aprile 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Università di Bologna - Representación en Buenos Aires</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Università di Bologna</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Commissione UE - progetti Alfa</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Universidad Nacional del Nordeste, Universidad Católica de Salta - (Argentina)  Universidad Católica Boliviana - UCB (Bolivia)  Universidade Federal de Goias - UFG (Brasile)  Universidad Católica de Temuco - UCT (Cile)  Universidad ICESI, Universidad Externado de Colombia - UEXTERNADO,  Red de Educación Continua de America Latina y Europa - RECLA (Colombia)  Universidad Andina Simon Bolivar UASB (Ecuador)  Universidad de El Salvador - UES (El Salvador)  Universitat de Barcelona - UB (Spagna)  AFMR - Etcharry (Francia)  INHolland (Paesi Bassi)  Universidad de Colima - UCOL (Messico)  Universidad Católica de Paraguay “Nuestra Señora de la Asunción” - UCA  Universidad Nacional Agraria La Molina - UNALM (Perù)  Universidade do Minho - UMINHO (Portogallo)  Universidad de la Empresa - UDE (Uruguay)  Universidad de los Andes - ULA - UNIANDES (Venezuela)</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Il Convegno ha dato inizio a un progetto triennale, finanziato dalla UE nell'ambito di un progetto Alfa, inteso a sviluppare strategie sostenibili di formazione permanente che possano migliorare i legami tra le Università e il mondo del lavoro con particolare attenzione per due settori: la formazione degli insegnanti e il mondo delle PMI.
<i>Eventuali risultati:</i>	Il progetto promuoverà l'elaborazione di un quadro di riferimento per la progettazione di percorsi di formazione permanente compatibili con i diversi contesti in Europa e America Latina., finalizzati a migliorare le competenze manageriali necessari per aumentare la competitività internazionale nelle Piccole e Medie Imprese.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Institucional/preguntasfrecuentesalfa-trall.htm">http://www.ba.unibo.it/BuenosAires/Institucional/preguntasfrecuentesalfa-trall.htm</a>



<i>Titolo:</i>	<b>STAGE IMPRENDITORI CILENI A MILANO</b>
<i>Data:</i>	<b>18 aprile 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>ICE Milano e Regione Lombardia</b>
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Delegazione cilena composta da 15 membri tra cui il rettore e docenti dell'Università Santo Tomas (Valdivia), rappresentanti del Governo regionale di Los Rios, imprenditori, rappresentante del Consolato cileno a Milano. Delegazione lombarda composta da 6 persone tra cui rappresentanti delle Relazioni internazionali, della struttura Università e Ricerca, delle direzioni generali Agricoltura e Industria.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Si tratta di un gruppo di imprenditori, accompagnato dai vertici dell'Università Santo Tomas, che ha frequentato un corso di specializzazione in gestione e innovazione per la competitività organizzato dall'Università Santo Tomas della Regione cilena de Los Rios (Valdivia). Il corso prevedeva uno stage all'estero sul tema dell'innovazione, all'interno del quale oltre alla visita a Regione Lombardia è stata organizzata una visita al Salone del Mobile di Milano, al Consorzio Pavia Export, al Caseificio Agrinascente, al Consorzio Parmigiano Reggiano.
<i>Eventuali risultati:</i>	A seguito dell'incontro in Regione Lombardia, oltre alla visita al Centro di formazione Professionale Terragni di Meda, sono stati organizzati incontri personalizzati su richiesta di alcuni membri della delegazione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agriturismo</li> <li>- Itticoltura</li> <li>- Esperienze dei servizi educativi per bambini affetti da sindrome di down.</li> </ul>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>Corso di Aggiornamento Professionale in Studi Latinoamericani</b>
<i>Data:</i>	<b>da aprile a ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Università degli Studi di Padova</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Dipartimento di Studi Internazionali – Facoltà di Scienze Politiche</b> Direttore del corso: prof. Antonella Cancellier antonella.cancellier@unipd.it Referente per l'attività didattica: dott. Giulio Mattiazzi giulio.mattiazzi@unipd.it
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Collegio docenti:</b> Filiberto Agostini (Università di Padova), Mario Bertolissi (Università di Padova), Alfredo Calderale (Università di Foggia), Antonella Cancellier (Università di Padova), Annibale Cetrangolo (Università Ca' Foscari Venezia), Francisco Leita (Università di Padova), Giulio Mattiazzi (Università di Padova), Gabriele Orcalli (Università di Padova), Valentino Piazza (ProgettoMondo - MLAL), Marina Schenkel (Università di Udine), Isabella Varraso (Università di Foggia), Valter Zanin (Università di Padova) <b>Altri relatori:</b> docenti ed esperti italiani e stranieri, autorità diplomatiche e culturali.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Il Corso di Aggiornamento Professionale in Studi Latinoamericani è stato istituito per la prima volta nell'A.A 2010-2011 per fornire strumenti di comprensione non stereotipata e responsabile su alcuni aspetti della complessa vicenda storica e culturale, economica e politica che intreccia lo spazio socio-ambientale latinoamericano. Il corso ha prodotto conoscenze generali e competenze specifiche, in primo luogo professionali, per comprendere e interpretare le dinamiche dei flussi culturali, dei progetti di cooperazione, degli scambi economici e delle rotte migratorie tra l'Italia e l'America Latina. Durata: 80 ore Crediti formativi (CFU): 8
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.dsi.unipd.it/studilatinoamericani">www.dsi.unipd.it/studilatinoamericani</a>

<i>Titolo:</i>	<b>BRAIN STORMING: L'America Latina è cambiata. Ora serve una nuova agenda europea.</b>
<i>Data:</i>	<b>5 maggio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Sala della Mercede, Camera dei Deputati. Roma</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Ipalmo</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CeSPI e Rial</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Gianni De Michelis, IPALMO; José Luis Rhi – Sausi, CeSPI; Gilberto Bonalumi, RIAL.</b> Silvano Andriani, CeSPI; Vincenzo Scotti, MAE Sottosegretario di Stato, Ministero degli Affari Esteri; Mauro Battocchi, ENEL; Leonardo Bellodi, ENI; Giuseppe Bono, FINCANTIERI; Annalisa Bracaglia, OICS; Lucio Caracciolo, LIMES; Emmanuele Carboni, TELECOM ITALIA; Federico Riggio, ENI;
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	L'evento ha avuto come scopo una riflessione sui cambiamenti che si sono effettivamente registrati in America Latina. Si sono voluti far emergere gli aspetti qualificanti dell'evoluzione politica ed economica del subcontinente, considerando sia gli elementi in comune che quelli di differenziazione tra i paesi dell'Area. Dopo l'analisi effettuata si è voluto inoltre focalizzare l'attenzione sulla Regione Latinoamericana come attore internazionale. Dal dibattito sono emerse alcune possibili linee strategiche dei rapporti euro latinoamericani. Si è voluto inoltre sottolineare l'importanza di un asse dell'Atlantico Sud che potenzi e arricchisca i tradizionali rapporti transatlantici dell'Europa.
<i>Eventuali risultati:</i>	La riuscita del brainstorming ha spinto il Sottosegretario Scotti a richiedere al CeSPI ed all'Ipalmo un documento strategico, che riassume i risultati dell'evento, in grado di descrivere i cambiamenti avvenuti nell'America Latina e l'influenza che questi potrebbero avere sull'agenda europea e italiana nei rapporti con il subcontinente.
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>ITALIA-BRASILE: UNO SGUARDO SULLO STATO DI BAHIA</b>
<i>Data:</i>	<b>10 maggio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano, Palazzo Turati</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>RIAL (Rete Italia America Latina), Regione Lombardia, PROMOS-Camera di Commercio di Milano, Governo dello Stato di Bahia</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Consolato Generale del Brasile a Milano, ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Jacques Wagner, Governatore dello Stato di Bahia; Luiz Henrique Pereira da Fonseca, Console Generale del Brasile a Milano; José Mascarenhas, Presidente della Fondazione di Industrie di Bahia; Eduardo Moraes de Castro, Presidente dell'Associazione di Commercio di Bahia; Paulo Guimarães, Responsabile Industria e Commercio Stato di Bahia; Davide Pacca, Dirigente Relazioni Internazionali Regione Lombardia; Andrea Bonalumi, Dirigente PROMOS/Camera di Commercio di Milano; Antonella Mori, Senior Research Fellow – Latin America, Università Bocconi; Carlo Zorzoli, Responsabile Business Development America Latina Enel Green Power; João Marcelo Alves, Responsabile Sviluppo Industriale FIEB; Adriana Sartor, Delegata per l'Internazionalizzazione Confindustria Lombardia; Eduardo Salles, Segretario Agricoltura e Irrigazione Stato di Bahia; Rappresentante Parco Tecnologico Padano; Benedetto Licata, Dirigente Direzione per la Politica Commerciale Internazionale, Ministero dello Sviluppo Economico; Fernando Schmidt, Segretario Relazioni Internazionali Governo di Bahia.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Lo Stato di Bahia, uno dei più estesi e popolosi della Federazione brasiliana con 14 milioni di abitanti, si trova in una posizione strategica al centro dell'immenso territorio, ben collegato con il resto del paese mediante porti, aeroporti, autostrade e idrovie. Lo Stato di Bahia possiede un ampio e diversificato potenziale di risorse naturali, minerarie ed energetiche a basso costo che sono state alla base del recente processo di industrializzazione. Forte di queste credenziali (industria chimica, petrolchimica e mineraria sviluppate, industria manifatturiera e agro-alimentare in espansione), lo Stato di Bahia si è presentato ai potenziali investitori con una serie di incentivi di carattere fiscale e logistico e facilitazioni burocratiche che rendono attraente la decisione di investire nelle aree individuate nei piani di sviluppo del territorio. Al

	<p>Seminario “Italia-Brasile: Uno sguardo sullo Stato di Bahia” ha partecipato il Governatore dello Stato, Jacques Wagner, con una delegazione di dirigenti politici, alti funzionari e leader delle associazioni imprenditoriali dello Stato. L’obiettivo è stato quello di presentare agli operatori italiani una realtà industriale e produttiva fortemente dinamica, ma ancora poco conosciuta, che offre vantaggi e opportunità alle imprese che vogliono internazionalizzarsi e posizionarsi su un mercato strategico quale quello del Brasile e del Mercosur.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il Workshop ha visto la firma di un accordo tra PROMOS-Camera di Commercio di Milano e il Governo dello Stato di Bahia.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.ri-al.org">www.ri-al.org</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>PRIMER LABORATORIO SOBRE MOVILIDAD HUMANA</b>
<i>Data:</i>	<b>23 maggio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, IILA</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Ambasciata dell'Ecuador</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>IILA</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carlos Vallejo López, Ambasciatore dell'Ecuador</li> <li>• Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale dell'IILA</li> <li>• Consoli Generali dell'Ecuador a Genova, Milano e Roma</li> <li>• Consoli Onorari dell'Ecuador a Torino, Perugia e Firenze</li> <li>• Rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, Ministero del Lavoro e Ministero dell'Interno</li> <li>• Defensoría del Pueblo</li> <li>• FOCSIV, Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale</li> <li>• UIL, Unione Italiana del Lavoro</li> <li>• Comune di Roma</li> <li>• Caritas Italiana</li> <li>• SENAMI</li> <li>• OIM</li> <li>• CeSPI</li> <li>• ACLI, Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</li> <li>• Comunità di Sant'Egidio</li> <li>• Università di Roma La Sapienza</li> <li>• Rappresentanti di 9 Associazioni di immigrati ecuadoriani in Italia</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>L'evento è stato realizzato nell'ottica delle priorità della politica estera ecuadoriana: libera circolazione delle persone e difesa dei diritti degli immigrati. Pertanto gli obiettivi specifici del Laboratorio sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i temi prioritari per l'immigrazione ecuadoriana in Italia, nonché i suoi aspetti di integrazione e rimpatrio.</li> <li>• Conoscere le possibilità di inserimento lavorativo e culturale in Italia della comunità degli immigrati ecuadoriani residenti a Roma e sul territorio italiano.</li> <li>• Identificare da parte della propria comunità ecuadoriana le possibili tematiche di negoziazione politica bilaterale.</li> </ul> <p>Identificare e valutare <i>best practices</i> e punti di debolezza dei servizi di assistenza agli immigrati ecuadoriani.</p>

	<p>L'evento è stato inaugurato in Sessione Plenaria e successivamente sono state organizzate quattro riunioni tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inclusione Sociale e Diritti Umani</li> <li>2. Entrate, Rimesse e Rimpatrio Volontario</li> <li>3. Istruzione e Opportunità lavorative o di ricerca scientifica</li> <li>4. Politica Migratoria</li> </ol> <p>Le conclusioni di ciascun gruppo di lavoro sono state analizzate e discusse in sessione plenaria. Nel pomeriggio, i rappresentanti della comunità ecuadoriana in Italia hanno commentato le conclusioni del Laboratorio.</p> <p>L'evento ha avuto una particolare rilevanza in considerazione del fatto che <b>la collettività ecuadoriana è una delle comunità latinoamericane più numerose in Italia (ricopre il 13° posto tra gli immigrati stranieri).</b></p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno spazio di discussione per l'analisi e ricerca delle necessità e soluzioni ai problemi delle comunità ecuadoriane.</li> <li>• Identificazione dei bisogni, realizzata per tematiche da ciascun tavolo di lavoro.</li> <li>• Contatti tra la comunità ecuadoriana e la rappresentanza diplomatica e consolare in Italia.</li> <li>• Priorità ai temi dell'agenda migratoria per l'Ecuador in Italia.</li> </ul>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>IL “NUOVO” BRASILE E L’ITALIA Conferenza Internazionale</b>
<i>Data:</i>	<b>24 maggio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Milano</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b><i>ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale</i></b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b><i>RIAL – Rete Italia America Latina (e con il supporto di Mossi &amp; Ghisolfi)</i></b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p><i>I sessione: “Scenari politici ed economici”</i>  José BOTAFOGO GONÇALVES, Presidente, CEBRI (Centro Brasileiro de Relações Internacionais), Rio de Janeiro; Carlo CALABRÒ, Capo della Governance, Banco Votorantim e Autore di <i>Bandeirantes. Il Brasile alla conquista dell’economia mondiale</i> (Ed. Laterza); Luigi MACCOTTA, Direttore Centrale per i Paesi dell’America Latina, Ministero degli Affari Esteri; Paolo MAGRI, Direttore, ISPI.</p> <p><i>II sessione: “Le opportunità per l’Italia”</i>  Antonio CALABRÒ, Direttore, Fondazione Pirelli e Autore di <i>Bandeirantes. Il Brasile alla conquista dell’economia mondiale</i> (Ed. Laterza); Roberto FORMIGONI, Presidente, Regione Lombardia; Vittorio GHISOLFI, Presidente, Mossi &amp; Ghisolfi; Alessandro MERLI, Giornalista, Il Sole 24 Ore; Marco TRONCHETTI PROVERA, Presidente, Pirelli &amp; C.</p>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>Obiettivo dell’evento è stato quello di lanciare un appuntamento annuale per rafforzare l’attenzione sul Brasile in Italia e offrire un’occasione di dibattito e di confronto tra esperti di livello internazionale provenienti dal mondo delle istituzioni, dei think tank, della business community e dei media (come già fatto dall’ISPI per India, Cina e Turchia e, a livello di Foro di dialogo bilaterale, d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri, per Russia e Argentina). A tal fine l’incontro è stato strutturato sotto forma di evento pubblico e ha coinvolto circa 200 partecipanti.</p> <p>I lavori si sono concentrati sulle prospettive politiche ed economiche del Brasile dopo Lula, quale nuova potenza regionale e globale, oltre che sulle opportunità specifiche per il “sistema Italia”.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	Trattandosi di un appuntamento annuale, la conferenza sarà programmata anche per il 2012, mentre nel corso dell’anno ISPI proseguirà il lavoro di analisi e monitoraggio costante della situazione politica, economica e sociale nel paese, con obiettivi primari di sensibilizzazione e informazione per il



	<p>pubblico ampio. Tali obiettivi potranno essere perseguiti anche attraverso la realizzazione di pubblicazioni e/o tavole rotonde su temi specifici.</p> <p>Il 25 maggio 2011 è stata inoltre realizzata a Roma, presso l’Ambasciata del Brasile, una tavola rotonda dal titolo “Il Brasile dopo Lula: prospettive politiche ed economiche”, che ha coinvolto alcuni dei relatori della conferenza del 24 maggio.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.ispionline.it/it/archivio_programma_evento.php?IDEvent=725">http://www.ispionline.it/it/archivio_programma_evento.php?IDEvent=725</a>

<i>Titolo:</i>	<b>Attività Centro Studi Americanistici “Circolo Amerindiano”, Onlus</b>
<i>Data:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) maggio 2011</li> <li>b) maggio 2011</li> <li>c) pluriennale (2008-2011 ed oltre)</li> </ul>
<i>Luogo:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Perugia: XXXIII Convegno Internazionale di Americanistica</b></li> <li>b) <b>Pubblicazione n-26-29 di <i>Thule rivista italiana di studi americanistica</i></b></li> <li>c) <b>Progetti di cooperazione in Messico (Ruta de la Obsidiana, dal 1994), in Perù (2008-2011), Argentina (2009-20012)</b></li> </ul>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Centro Studi Americanistici “Circolo Amerindiano” Onlus</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Università italiane, messicane, brasiliane;</li> <li>b) governi locali italiani, messicani, peruviani, argentini</li> <li>c) associazioni e comunità indigene di Messico, Argentina, Perù</li> </ul>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) circa 350 studiosi di 22 nazioni al Convegno;</li> <li>b) circa 40 studiosi del diritto internazionale ed antropologi alla pubblicazione;</li> <li>c) artigiani peruviani, messicani, argentini; operatori del sociale e ricercatori italiani, messicani, argentini e peruviani; per i progetti di cooperazione</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Convegno Internazionale di Americanistica:</b> è un evento che si svolge annualmente a Perugia (con prolungamenti nelle università a Padova, Salerno, Roma e, sovente, anche in paesi americani); è considerato uno degli appuntamenti più importanti del mondo per l'americanistica; la XXXIII edizione, in previsione della V Conferenza, è stata dedicata prevalentemente a tematiche dell'America Latina contemporanea.</li> <li>b) <b><i>Thule:</i></b> l'ultimo numero della rivista, presentato in maggio, è dedicato ai diritti delle popolazioni indigene delle Americhe.</li> <li>c) <b>Progetti di cooperazione:</b> i progetti di cooperazione del Centro Studi si svolgono nella prospettiva della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, ai fini dello sviluppo delle comunità locali</li> </ul>
<i>Eventuali risultati:</i>	Si sta preparando il <b>XXXIV Convegno Internazionale di Americanistica</b> che si svolgerà in maggio 2012 in Italia (Perugia, Roma, Padova e Salerno) e in ottobre 2012 Brasile (in collaborazione con UNESPI di Araracuara).

	<p>E' in preparazione la pubblicazione del numero 30/31 di <i>Thule</i> che sarà presentato in maggio 2012 dedicato a studi andini.</p> <p>Oltre a proseguire i <b>progetti di cooperazione</b> in Messico e Argentina, si sta presentando un progetto con la comunità Qom in Paraguay il cui obiettivo specifico è il potenziamento delle comunità indigene Qom e la valorizzazione della loro identità culturale attraverso lo sviluppo dell'artigianato tradizionale e la ricolazione di iniziative culturali locali. Il progetto è in collaborazione con Tamat progetti di Perugia e con la associazione CSER di Asunción del Paraguay</p>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.amerindiano.org">www.amerindiano.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>INIZIATIVA DI PROMOZIONE DEL CORRIDOIO BI-OCEANICO CENTRALE DEL CONO SUD E TUNNEL DEL PASSO DI AGUA NEGRA (ARGENTINA – CILE)</b>
<i>Data:</i>	<b>1° giugno 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Hotel Excelsior</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l’America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Ministerio de Planificación Federal, Inversión Pública y Servicios, Argentina; Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p><b>Julio De Vido, Ministro de Planificación Federal de la Nación, e Donato Di Santo, Coordinatore CeSPI/CEIAL, firmano il Documento d’Intenti.</b></p> <p><b>Presenziano alla firma: la Presidente dell’Argentina, Cristina Fernandez de Kirchner; l’Ambasciatore dell’Argentina a Roma, Torcuato Di Tella; l’Ambasciatore d’Italia a Buenos Aires, Guido La Tella; il Segretario Generale per il Commercio Estero argentino, Luis Maria Kreckler; il Vice Presidente di Confindustria, Cesare Trevisani.</b></p> <p><b>Assiste alla cerimonia un folto pubblico di imprenditori ed esponenti dell’economia italiana.</b></p>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>Il Comitato Economico Italiano per l’America latina (CEIAL) ha firmato una lettera di intenti con il Ministro di Pianificazione Federale dell’Argentina allo scopo di promuovere la connettività fisica del Cono Sud. Specificamente il CEIAL si propone appoggiare gli sforzi dell’Argentina e del Cile affinché diventi operativa la costruzione del tunnel del Paso de Agua Negra nella frontiera della Provincia di San Juan (Argentina) e la IV Regione di Coquimbo (Cile). Si tratta della costruzione di due tunnel paralleli di 14 km ognuno. L’abilitazione di questo Passo nelle Andes permetterebbe la riduzione dei costi di esportazione verso il Pacifico, rendendo possibile operare quasi in forma continua durante l’inverno e offrendo un’alternativa e una complementarietà al Paso Los Libertadores nella Provincia di Mendoza. Infine, e non meno importante, il tunnel del Paso de Agua Negra offre una delle soluzioni tecniche più efficaci tra le varie alternative di collegamento andino.</p> <p>La traiettoria e area di influenza qualificano il Corridoio Bi-oceanico centrale come uno dei progetti infrastrutturali di maggiore impatto nei paesi del MERCOSUR. Questo Corridoio, infatti, unisce l’area centrale dell’Argentina</p>

	<p>con il Sud del Brasile e la regione del Centro-nord del Cile, allo stesso tempo offre notevoli opportunità di integrazione alle regioni argentine del Nord-est e del Nord-ovest (NEA e NOA), così come all'Uruguay, al Paraguay e alla Bolivia.</p> <p>Dal punto di vista europeo, e italino in particolare, il Corridoio Centrale coinvolge territori economicamente strategici con storica presenza umana, culturale ed economica europea. Si potrebbe dire che una delle aree del mondo con maggiore presenza italiana nel mondo.</p> <p>Il tema critico del progetto riguarda la costruzione di un'architettura finanziaria realista e funzionale, nella quale l'Europa e l'Italia potrebbero giocare un ruolo importante.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>L'accordo firmato del CEIAL con il Ministero di Pianificazione Federale dell'Argentina prevede un programma di attività per il secondo semestre del 2011 che sarà reso pubblico agli inizi di ottobre 2011, anche attraverso l'<i>Almanacco latinoamericano</i>. Per riceverlo, gratuitamente, potete richiederlo a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a>  <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>“ENTRE SIEMPRE Y JAMÁS”, PADIGLIONE AMERICA LATINA-IILA ALLA 54. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D’ARTE LA BIENNALE DI VENEZIA</b>
<i>Data:</i>	<b>4 Giugno-27 novembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Venezia - Isolotto dell’Arsenale</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Goethe Institut</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Leticia El Halli Obeid (Argentina), Narda Alvarado (Bolivia), Neville D’Almeida (Brasile), Sebastián Preece (Cile), Gianfranco Foschino (Cile/Italia), Juan Fernando Herrán (Colombia), Sila Chanto (Costa Rica), Reynier Leyva Novo (Cuba), María Rosa Jijón (Ecuador), Walterio Iraheta (El Salvador), Regina José Galindo (Guatemala), Adán Vallecillo (Honduras), Julieta Aranda (Messico), Rolando Castellón (Nicaragua), Humberto Vélez (Panama), Claudia Casarino (Paraguay), Fernando Gutiérrez (Perù), David Pérez Karmadavis (Repubblica Dominicana), Martín Sastre (Uruguay), Alexander Apóstol (Venezuela).
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	L’esposizione si intitola <b>“Entre Siempre y Jamás”</b> (Fra Sempre e Mai), citazione di una poesia dello scrittore uruguayano Mario Benedetti, ed è dedicata al <b>Bicentenario dell’Indipendenza latinoamericana</b> . Il progetto, curato dall’esperto di arte latinoamericana Alfons Hug, si sviluppa recuperando il concetto di Indipendenza e il significato delle sue influenze socio-culturali ed articolando, attraverso l’Arte, gli echi temporali e locali che ne derivano. Gli artisti invitati hanno esplorato l’America Latina in lungo e in largo; le opere proposte raccontano le decisive trasformazioni in ambito politico, sociale e culturale vissute dagli Stati americani contemporanei.
<i>Eventuali risultati:</i>	In considerazione del successo del Padiglione America Latina-IILA alla Biennale d’Arte 2011, l’IILA sta già preparando la propria partecipazione alla Biennale di Architettura 2012 e alla Biennale d’Arte 2013.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.iila.org">www.iila.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>SEMINARIO “ORIZZONTE BRASILE: I GRANDI EVENTI COME MOTORE DELLO SVILUPPO”</b>
<i>Data:</i>	<b>8 Giugno 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Bergamo – Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Promos</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Regione Lombardia, ICE, CCIAA Bergamo, Promoberg, UBI Banca</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Matteo Zanetti, Vice Presidente CCIAA Bergamo; Alfredo Cotait Neto, Assessore Rel. Int. Comune San Paolo; Paolo Magri, Direttore ISPI; José Carlos De Oliveira Lima, Vice Presidente FIESP e Presidente CONSIC; Isidoro Guerrierio, UBI Banca > Banca Popolare di Bergamo; Patricia Orrico, Promos Brasile; Antonio Calabrò, Direttore Fondazione Pirelli; Andrea Bonalumi, Promos / CCIAA Milano; Mauricio Cecilio, Direttore INDI Minas Gerais; Luigi Trigona, Segr. Gen. Ente Fiera PromoBerg; William Pickett, Assessorato Turismo Stato di Bahia; Guilherme Mattar, Comune di San Paolo; Stefano Maullu, Assessore Regione Lombardia; Luiz Henrique Pereira Da Fonseca, Console Generale del Brasile a Milano.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il seminario - a vocazione economica - ha rappresentato la prima attività pubblica di Promos Bergamo, struttura operativa dal febbraio 2011 e nata dalla volontà delle CCIAA di Bergamo e Milano di condividere strumenti e servizi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese bergamasche.</p> <p>L'evento ha visto la partecipazione di rilevanti personalità brasiliane ed italiane che hanno presentato le opportunità di collaborazione tra l'economia lombarda ed “omogenee” realtà territoriali brasiliane.</p> <p>Tema centrale della giornata sono stati i “Grandi Eventi”, occasione di modernizzazione delle città, di creazione di strutture fruibili per la cittadinanza, di miglioramento dei servizi e quindi della qualità della vita di tutti i cittadini. Brasile e Italia hanno recentemente firmato un Accordo di partenariato strategico che prevede impegni reciproci sui grandi temi globali. Nel campo delle infrastrutture sia l'Italia che il Brasile si trovano alla vigilia di grandi eventi internazionali (Expo Milano 2015, Campionati mondiali di calcio in Brasile nel 2014, Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016, candidatura di San Paolo per Expo 2020). Su queste grandi opere si possono creare opportunità di fruttuose collaborazioni, in uno spirito di reciprocità e di mutua cooperazione.</p> <p>Parlando di eventi, si è poi parlato di fiere internazionali delle quali sia la</p>

	<p>Lombardia che il Brasile vantano una solida esperienza, che mantengono viva la propria funzione di vetrina promozionale e luogo di incontro per il mondo economico e che è quindi utile presentare agli operatori come appuntamenti da non perdere.</p> <p>A Bergamo si è parlato di questi temi, mostrando come lo sviluppo non sia più raggiungibile in chiave locale ma passi attraverso la creazione di piattaforme di integrazione e reti allargate.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il seminario ha riscontrato grande successo presso il numeroso pubblico (oltre 200 persone partecipanti) ed ha anticipato future iniziative, tra le quali la delegazione di imprese bergamasche e lombarde organizzata da CCIAA di Bergamo e Promos che visiterà il Brasile tra novembre e dicembre p.v.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://www.promos-milano.it/Informazione/Pubblicazioni/Italia__Brasile_I_Grandi_Eventi_Come_Motore_Dello_Sviluppo.kl">http://www.promos-milano.it/Informazione/Pubblicazioni/Italia__Brasile_I_Grandi_Eventi_Come_Motore_Dello_Sviluppo.kl</a></p>



<i>Titolo:</i>	<b>RISPARMIO ENERGETICO NEI PAESI LATINOAMERICANI</b>
<i>Data:</i>	<b>13/15 giugno 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>La Paz, Bolivia</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Ministerio de Hidrocarburos y Energía de Bolivia</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Italiani: Antonio Caprai (CNR-IGG), Paolo Fulignati (Università di Pisa), Alfredo Lavagnini (CNR-ISAC), Guido Cappetti (ENEL), Francesco Zaratti (Istituto Fisica dell'Atmosfera, La Paz), Vito Pignatelli (ENEA)</p> <p>Latinoamericani: Juan Manuel Gonzales, Raul Villarruel Barrientos e Fernando Neri Urioste (Viceministerio de Electricidad y Energía Alternativa de Bolivia), Henry Josué Zapata Lesmes (Grupo de Uso Racional de la Energía –URE (Colombia), Dalal Karime Dager Nieto (Instituto de Planificación y Promoción de Soluciones Energéticas de Colombia), Gustavo Adolfo Casal Bogarín (Viceministerio de Minas y Energía del Paraguay), Eduardo Patricio Aguilera Ortiz (Escuela Politécnica del Ejército del Ecuador) e Carlos Alberto Dávila Dávila (Ministerio de Electricidad y Energía Renovable del Ecuador)</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Obiettivo del progetto è quello di condividere con i paesi individuati (Bolivia, Colombia, Ecuador e Paraguay) lo stato della ricerca, i risultati raggiunti, le esperienze acquisite, i successi e le problematiche nel settore delle fonti rinnovabili, quali quelle di natura geotermica ad alta, media e bassa temperatura, solare ed eolica, sia in Italia che in America Latina.
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>La prima fase del progetto ha permesso di analizzare le prospettive future e valutare le opportunità che offrono le fonti rinnovabili adatte ad un miglioramento del sistema energetico latinoamericano.</p> <p>Oltre al seminario realizzato in Bolivia, è prevista la partecipazione di alcuni esperti latinoamericani presenti al seminario di La Paz - a al Foro su: "Energie rinnovabili ed efficienza energetica in America Latina" che avrà luogo a Roma il 15 settembre 2011.</p> <p>Nella stessa settimana in cui si svolgerà il Foro si terrà la seconda fase del</p>

	<p>progetto con alcune riunioni di lavoro presso istituzioni italiane che operano nel settore energetico, allo scopo di promuovere la cooperazione tra l'Italia ed i paesi interessati a sfruttare eventuali opportunità concesse dalle Istituzioni italiane in campo energetico.</p> <p>A conclusione del progetto è prevista la realizzazione di un workshop che avrà luogo ad Asunción (Paraguay) nel primo semestre del 2012, al quale parteciperanno alcuni esperti italiani e rappresentanti degli enti locali interessati al settore energetico.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.iila.org">www.iila.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>FORUM INTER-UNIVERSITARIO ITALO-ARGENTINO</b>
<i>Data:</i>	<b>14-20 giugno 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma. Sedi: Sapienza Università di Roma- Roma TRE- Università Foro Italico- MAE-Dir. Cooperazione- Comune di Roma- Ambasciata Argentina in Italia</b>
<i>Organizzato da:</i>	Università di Roma La Sapienza, Università di Roma Tre e Università di Roma Foro Italico. Con il coordinamento di Antonello Biagini e di Lucrecia Vega Gramunt e per UNIART Argentina Maria Liliana Herrera Albrieu ME Promosso con il sostegno del Ministero dell'Educazione Argentino UNIART e d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri.
<i>In collaborazione con:</i>	Centro Altiero Spinelli per l'Europa dei popoli e la pace nel mondo Università di Roma Tre, CIRPS, RADAAR, CUIA, CICSI e Amb. Argentina presso La Santa Sede
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Rettori, prorettori, esperti, rappresentanti istituzionali, docenti e delegati all'internazionalizzazione degli atenei romani e argentini coinvolti (33 statali e 13 privati), autorità nazionali e locali, Ambasciatori.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il programma del <b>Forum</b> per la commemorazione dei 150 anni dell'unità d'Italia, ha proposto convegni, seminari, mostre, dibattiti, spettacoli, workshop. L'Obiettivo promuovere e incentivare la cooperazione interuniversitaria tra l'Italia e l'Argentina, nel segno della condivisione delle buone pratiche formative e culturali e la ricerca di complementarità produttiva nell'area editoriale e delle industrie creative.</p> <p>Alla <b>Sapienza Università di Roma</b>, con l'apertura a carico del Magnifico Rettore Prof Luigi Frati e la guida del Prorettore Prof Antonello Biagini si sono svolte diverse sessioni: -Didattica della Medicina a confronto: Organizzazione dell'insegnamento: Pre e post laurea all'Università di Buenos Aires, coordinato dai Prof. Manuel Castello e Roberto Iermoli UBA -Storia e memoria, dal Prof Francesco Dante - Editoria e Traduzioni nel confronto Italo argentino, dalle Prof Patrizia Botta e Lucrecia Vega Gramunt - Turismo e Ambiente, dal Prof. Nicola Boccella Con l'intervento sulla Cooperazione accademica Italo argentina dei Prof. Raimondo Cagiano de Azevedo Direttore CUIA e del Prof Manuel Castello, insieme ai rettori argentini del CIN e CRUP.</p> <p>All'<b>Università di Roma Foro Italico</b> si è sviluppata la sessione di <b>Medicina dello Sport</b>, Una sfida per la salute pubblica, iniziando con i saluti del Magnifico Rettore Paolo Parisi, Ambasciatori Argentini e rettori presenti,</p>

coordinata dal Prof. Fabio Pigozzi, Prorettore Vicario dell'Università di Roma "Foro Italico" insieme ai Prof Luigi Di Luigi e Pier Paolo Mariani e la collaborazione di Lucia Collitti e di Flavia Boccagni (CICSI) Quella di **Università e territorio: Extensión universitaria** con tutte le Regioni argentine e la **mostra UNIART** (Fiera Universitaria d'Arte, Design, Turismo Culturale ed Artigianato), uno spazio inedito concepito dall'area Extensión Universitaria, Attività Culturali, che ha come scopo la diffusione delle espressioni artistiche ed il loro trattamento teorico. Promossa dalla Segreteria di Politiche Universitarie (SPU) del Ministero della Pubblica Istruzione della Nazione (ME), attraverso l'Ufficio di Coordinamento delle Attività Culturali del Programma di Promozione delle Università Argentine (PPUA) che favorisce lo sviluppo delle industrie creative, relazionate con la conoscenza. Ciascuna Segreteria di Attività Culturali ha fatto la propria presentazione, il che si è tradotto in una grande diversità di espressioni artistiche. Si è organizzata in base alle 7 regioni che compongono i Consigli di Pianificazione Regionali dell'Istruzione Superiore (CPRES): Bonaerense (Provincia di Buenos Aires), Metropolitana (Città di Buenos Aires ed area metropolitana), CES (Centro-Est), COES (Centro-Ovest), NEA (Nord-Est), NOA (Nord-Ovest) e Sur (Sud). Con linguaggi che vanno dalla tradizionale pratica della pittura, l'incisione e la scultura, le arti visive e l'esplorazione di nuove risorse che la tecnologia mette a disposizione dell'artista, si evidenzia in definitiva il ruolo dell'arte contemporanea nel suo contesto storico, sociale e politico. Chiudendo con danze folkloriche (Univ Litoral Argentino) concerto del Quartetto di Corde dell'Univ di Mar del Plata in Omaggio a Piazzolla e il canto eseguito dall'Univ Patagonia Austral.

L'incontro seminariale a **Roma TRE** coordinato da Lucrecia Gramunt e Luigi Moccia, nell'ambito dei processi di rafforzamento dei rapporti bilaterali tra i due paesi è stato dedicato dal Centro Altiero Spinelli al tema "Università e territorio". Nel corso dei lavori si è approfondita l'esperienza argentina di organizzazione di un sistema strutturato (**extensión**) per la valorizzazione delle relazioni dell'università con il territorio in campo economico, socio-culturale, artistico e dell'innovazione. Vi hanno preso parte, insieme a numerosi studiosi ed esperti argentini e italiani, Guido Fabiani, Rettore dell'Università di Roma Tre, Luigi Moccia, Presidente del Centro Altiero Spinelli, Antonello Masia, già Capo Dipartimento per l'Università e la Ricerca del Miur e Maria Rosaria Stabili.

La sessione di Industria cinematografica coordinata dalla Prof. Camilla Catarulla a Roma TRE con le proiezioni di documentari prodotti dal Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo dell'Università di Roma Tre e di documentari delle università argentine di Lanús, San Juan e Villa María Presentazione dei convegni internazionali e delle attività sul territorio. Presentazione delle attività del Centro di Ricerca Interdipartimentale in Studi Americani (CRISA) e del Centro Produzione Audiovisivi.

	<p><b>Al MAE, promosso dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo</b>, coordinato dal <b>Prof. Massimo Caneva</b>, si è svolto il tavolo tematico con i rettori e rappresentanti universitari dei due paesi, sulla Cooperazione universitaria alla pace e allo sviluppo e le nuove proiezioni e strategie. Ha dato un messaggio d'auspicio nel saluto di benvenuto a tutte le delegazioni la Ministro Elisabetta Belloni, accompagnata dal Min. Plen. <b>Mario Sammartino</b> ed il <b>Cons. Alessandro Gaudiano</b>, Capo Ufficio America Latina DGCS MAE.</p> <p><b>IL Comune di Roma</b>, presso sala Pietro da Cortona, ha ospitato due Sessioni: Beni Culturali, tutela e valorizzazione, coordinato dal Prof Mario Docci, e Industrie Creative, Gestione culturale, con il Patrocinio del CUIA, coordinato dalle Prof. Emanuela Chiavoni e Lucrecia Vega Gramunt, con la conferenza inaugurale del Dr Jose Luis Rhi Sausi, Direttore CESPI e la partecipazione di numerose autorità ministeriali. L'apertura dei lavori da parte del Vice Sindaco, con l'interventi di esperti del settore di diverse istituzioni, regioni e università italiane: Carlo Capria, Mons. Jose Manuel del Rio Carrasco, Luis Luque Toro, Mauricio Annunziata, Claudio Bocci, Armona Pistoletto. Chiudendo con una danza Folklorica , Univ Formosa, un spettacolo Tango eseguito dall' IUNA Istituto Univ Nazionale di Arti e il canto di Mario Farias, www.cuiartes.blogspot.com</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Numerosi accordi di cooperazione interuniversitaria siglati nell'ambito del Forum. Sapienza ha sottoscritto 22 accordi quadro e altrettanti protocolli esecutivi. 4 accordi ha siglato Roma Foro Italico Medicina, Traumatologia e Scienze dello Sport e 3 Roma Tre (Centro Altiero Spinelli). Le tematiche riguardano settori strategici e innovativi: industrie creative, scienze mediche, sistemi economici territoriali per l'industria culturale, inclusione sociale, gestione, patrimonio, salvaguardia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, promozione di iniziative congiunte per la mobilità di docenti e studenti nell'ambito della formazione post-laurea e sviluppo della cooperazione interuniversitaria.</p> <p>Catalogo Mostra UNIART e Libro degli Atti -UBA Centro Rojas Premiazione "Nuovi autori" Network Industrie Creative-Set IC CIRPS- CUIA Edizioni in corso. CIRPS accordi per lo sviluppo delle Industrie Creative SET-IC,Ricerca ambiente territorio e Sostenibilità della Cultura. Roma TRE con l'Universidad de Villa María per la creazione di una collana editoriale sui rapporti culturali tra Italia e Argentina.</p>
<i>Eventuali link:</i>	<p><a href="http://host.uniroma3.it/uffici/stampa/index.php?p=fschedacomunicato&amp;codice=74">http://host.uniroma3.it/uffici/stampa/index.php?p=fschedacomunicato&amp;codice=74</a> , <a href="http://www.cicsionline.org">www.cicsionline.org</a></p>

<i>Titolo:</i>	<b>MISSIONE ECONOMICO-ISTITUZIONALE DI REGIONE LOMBARDIA IN BRASILE CAPO DELEGAZIONE VICE PRESIDENTE ANDREA GIBELLI</b>
<i>Data:</i>	<b>18 – 22 luglio 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Rio de Janeiro/Recife</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Regione Lombardia</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Promos - Cestec</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Andrea Gibelli – Vice Presidente e Assessore Industria, Artigianato Edilizia e Cooperazione –  Francesco Baroni – Direttore Generale – DG Industria, Artigianato , Edilizia e Cooperazione  Milena Bianchi – Dirigente DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione  Paola Peduzzi - Dirigente Cestec  Andrea Bonalumi – Dirigente Promos  Delegazione di 16 imprese lombarde appartenenti ai settori cantieristica/impiantistica in ambito oil &amp; gas e navale, metalmeccanico/siderurgico, ICT e servizi alle imprese</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>La missione economico-istituzionale di Regione Lombardia si inserisce in un percorso finalizzato al consolidamento delle relazioni con il Brasile e con l'America Latina, in un momento di grande sviluppo che il paese sta vivendo e che vedrà l'Italia coinvolta in una serie di iniziative promozionali come l'importante rassegna "Momento Italia-Brasile" (ottobre 2011-ottobre 2012) e la V Conferenza Italia America Latina e dei Caraibi (Roma 6 ottobre 2011). La missione è stata promossa nell'ambito dell'Accordo di Programma "Competitività" Regione Lombardia – Sistema Camerale lombardo.</p> <p>Tappe: Stato di Rio de Janeiro (Rio) e del Pernambuco (Recife).</p> <p>La tappa nello stato del Pernambuco (Recife) fa seguito all'incontro tra il Presidente Formigoni e il Governatore Campos, svoltosi a Milano il 24 marzo 2010 in occasione del seminario Italia-Brasile: "Uno sguardo sullo Stato di Pernambuco" organizzato da RIAL in collaborazione con il Consolato del Brasile a Milano, Regione Lombardia e Promos.</p> <p>Alla missione, che aveva l'obiettivo di supportare le PMI lombarde nella ricerca di nuove opportunità di business in Brasile, hanno partecipato 16 imprese lombarde appartenenti ai settori cantieristica/impiantistica in ambito</p>

	<p>oil &amp; gas e navale, metalmeccanico / siderurgico, ICT e servizi alle imprese. Il programma per le imprese ha previsto la partecipazione a seminari, visite tecniche nei poli industriali in fase di grande espansione e l'organizzazione di agende di incontri d'affari a Recife e Rio de Janeiro.</p> <p>Il Vice Presidente Andrea Gibelli ha incontrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Vice Governatore dello Stato di Rio de Janeiro Luiz Fernando Pezao e il Vice Sindaco della città Carlos Alberto Muniz con i quali sono stati affrontati, tra gli altri, i temi delle opportunità di sviluppo e di collaborazione tra le imprese lombarde e brasiliane; le possibilità offerte dai grandi eventi sportivi che si terranno nei prossimi anni (Mondiali di calcio nel 2014 e Olimpiadi nel 2016) nonché i programmi di sviluppo eco-sostenibile in corso di attuazione;</li> <li>– il Governatore dello Stato del Pernambuco Eduardo Campos con il quale sono stati approfonditi i vari ambiti di collaborazione e a conclusione del colloquio è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa.</li> </ul> <p>La delegazione ha svolto significativi incontri sia di livello istituzionale che economico.</p> <p>Sono state approfondite le opportunità di business tra le imprese dei rispettivi territori con i più importanti organismi di rappresentanza delle imprese brasiliane.</p>
<p><i>Eventuali risultati:</i></p>	<p>E' stato firmato un Protocollo d'Intesa con lo Stato del Pernambuco che ha l'obiettivo di favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la collaborazione per lo sviluppo economico dei rispettivi territori promuovendo il sistema delle piccole e medie imprese e lo sviluppo di catene produttive locali (principalmente nei seguenti settori di interesse comune energia, meccanica, agroindustria, impiantistica, cantieristica)</li> <li>– la collaborazione e lo scambio sui temi della formazione tecnico professionale e delle infrastrutture ospedaliere volte ad un più armonioso sviluppo del tessuto sociale e del territorio;</li> </ul> <p>La missione ha messo in evidenza le significative opportunità di mercato offerte da entrambi gli Stati visitati e la disponibilità delle istituzioni locali a supportare il percorso di avvicinamento delle imprese lombarde al mercato brasiliano.</p> <p>La missione inoltre è stata l'occasione per approfondire ulteriori possibili ambiti di collaborazione in tema di sanità e formazione.</p>
<p><i>Eventuali link:</i></p>	

<i>Titolo:</i>	<b>VERSO LA V CONFERENZA ITALIA-AMERICA LATINA: PROGRAMMI E SFIDE</b>
<i>Data:</i>	<b>4 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Genova – Porto Antico</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>PD - Dipartimento Politica Estera e Relazioni Internazionali</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>PD Genova</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	On. Sottosegretario Prof. <b>Vincenzo Scotti</b> ; On. <b>Lapo Pistelli</b> , Responsabile PD per la politica estera e le relazioni internazionali. Modera: Carlotta Gualco, Casa America
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Forti della profonda consapevolezza che le relazioni tra Italia e America latina siano un patrimonio condiviso della politica estera del nostro Paese, ci siamo posti l'obiettivo di aggiornare l'opinione pubblica sui temi dell'agenda bilaterale e di offrire qualche spunto di riflessione sul ruolo che può svolgere il continente latinoamericano nell'ambito di una nuova articolazione dei rapporti tra Paesi e continenti post crisi finanziaria internazionale. In questo senso, si è parlato dei programmi di integrazione economica e della necessità di fare un salto di qualità implementando una più intensa cooperazione per arrivare alla costruzione di uno stabile partenariato politico, economico e strategico. Si è constatata, altresì, la necessità di consolidare “il sistema Italia” nel suo complesso e di accompagnare la solida, intensa e proficua presenza della grandi imprese italiane con una altrettanto intensa relazione politica. Da questo punto di vista, il Partito Democratico ha ribadito il proprio precipuo interesse a consolidare e intensificare le proprie relazioni con i partiti e i movimenti politici progressisti presenti nei diversi Paesi e a ampliare, aggiornandola, la propria agenda di lavoro con le nuove realtà politiche e sociali che attraversano il continente, senza preconcetti e con un atteggiamento aperto alla comprensione e disposto all'approfondimento.
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://beta.partitodemocratico.it/aree/home.htm?area=22">http://beta.partitodemocratico.it/aree/home.htm?area=22</a>



<i>Titolo:</i>	<b>“Aportes a la cooperación de las IES entre América Latina y Europa: el proyecto Vertebralcue”</b>
<i>Data:</i>	<b>8 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Città del Messico</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Progetto Alfa Vetebralcue - coordinato dall’Università di Bologna Universidad Autonoma Metropolintana Azcapotzalco</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Progetto finanziato dalla Commissione UE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Università del progetto Vertebralcue e partner associati</b>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>L’evento ha l’obiettivo di scambiare esperienze su proposte di reti accademiche di cooperazione tra le Università dell’America Latina e dell’Europa.</p> <p><b>Sesión I: Las redes de temáticas de Vertebralcue. Modos concretos de la cooperación ALCUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EMPLOYALCUE - Red para la Empleabilidad de los egresados</li> <li>• TINTIES - Aplicación de las TICs como tecnología de gestión y apoyo a la Enseñanza y al Aprendizaje en Educación Superior</li> <li>• REDUE – Vinculación Universidad – Empresa Gestión y Gobierno Universitario: sistemas de calidad y modernización de la gestión</li> <li>• DEMOPOL - Gobernanza democrática y políticas públicas en América Latina con visión comparativas de algunas experiencias europeas</li> <li>• PYMESALCUE - Desarrollo local. Redes de Observatorios PYME y mercado de trabajo a nivel nacional, regional y bi-regional</li> <li>• Movilidad estudiantil e internacionalización del currículum.</li> </ul>
<i>Eventuali risultati:</i>	Il progetto promuove la costituzione di una infrastruttura che faciliti l’operatività di reti tematiche di collaborazione sui principali temi di interesse per la cooperazione accademica tra Europa e America Latina con particolare attenzione per il rapporto tra Università e società ed Università e mondo economico-produttivo.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.vertebralcue.org">http://www.vertebralcue.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>LE SCELTE STRATEGICHE DEL GOVERNO ROUSSEFF: LE SFIDE DEL BRASILE NELLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA, NELLA CRESCITA DELLA SOCIETA', E IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI.</b>
<i>Data:</i>	<b>15 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma (Auditorium dell'ANCE)</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>CAF, Banco de desarrollo de América Latina Patrocinio di MAE e MiSE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<b>Conferenza: di Cezar Alvarez, Segretario Esecutivo del Ministero delle Comunicazioni del Brasile Interventi di: Vincenzo Scotti, Sottosegretario di Stato agli Esteri José Viegas Filho, Ambasciatore del Brasile Donato Di Santo, coordinatore CEIAL José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI Fabio Porta, parlamentare e Presidente Ass. Italia-Brasile Franco Bernabè, Presidente Telecom Italia Massimo Sarmi, Amministratore Delegato Poste Italiane Pietro Celi, Direttore Generale per l'Internazionalizzazione, MiSE</b>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	L'incontro con Cezar Alvarez, da sempre stretto collaboratore del Presidente Lula, ha come obiettivo aggiornare alle imprese italiane sulle strategie di politica economica del governo della Presidente Rousseff. Il Dr. Alvarez dedicherà una particolare attenzione al settore delle telecomunicazioni e al programma di banda larga.
<i>Eventuali risultati:</i>	L'agenda politica ed economica del Brasile è seguita dalla newsletter mensile del CeSPI/CEIAL <i>Almanacco latinoamericano</i> , diretta da Donato Di Santo. Inoltre, l' <i>Almanacco Speciale</i> pubblicherà un resoconto delle tematiche trattate dal Dr. Alvarez. Per riceverlo, gratuitamente, potete richiederlo a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a> <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a>

<i>Titolo:</i>	<b>PRESENTAZIONE DEL VOLUME IILA – CEPAL: AMERICA LATINA E CARAIBI: LA SFIDA DELL’ENERGIA</b> <b>Forum sulle energie rinnovabili e l’efficienza energetica in America Latina: strumenti finanziari a sostegno delle imprese italiane e opportunità di investimento</b>
<i>Data:</i>	<b>15 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma - Gestore Servizi Energetici Italiano (GSE)</b>
<i>Organizzato da:</i>	MAE
<i>In collaborazione con:</i>	IILA, BID, GSE
<i>Relatori:</i>	<p>Nella sessione dedicata alla presentazione del Volume interverranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amb. Giorgio Malfatti, Segretario Generale IILA</li> <li>• Dr. Manlio Coviello, Capo Unità Risorse Naturale ed Energia-CEPAL</li> <li>• Olivier Dubois, Leader “Energy Team” FAO</li> <li>• Henry Josué Zapata Lesmes, Profesional Especializado Grupo de Uso Racional de la Energía y Fuentes no Convencionales de Energía, COLOMBIA</li> <li>• Gustavo Adolfo Casal Bogarín, Jefe del Departamento de Energía, Viceministerio de Minas y Energía, PARAGUAY</li> <li>• Prof. Antonio Caprai, Responsabile Scientifico Progetti sulla geotermia (IILA/MAE), IGG-CNR</li> <li>• Ing. Stefano Besseghini, Amministratore Delegato Ricerca del Sistema Energetico (RSE)</li> <li>• Dr. Matteo Codazzi, Amministratore Delegato Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI)</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>In preparazione della V Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi, che si terrà a Roma il 5 e il 6 ottobre prossimi, il Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con l’Istituto Italo Americano, la Banca Inter-Americana di Sviluppo (BID), ed il Gestore Servizi Energetici (GSE) organizzerà un Forum sul tema delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica in America Latina e sugli strumenti finanziari a sostegno delle Piccole e Medie Imprese italiane nel settore, nel cui programma è incluso il lancio del volume “ <b>IILA – CEPAL: America Latina e Caraibe: La sfida dell’energia</b>”, con l’intenzione che quest’opera possa convertirsi in un quadro di riferimento per i lavori della manifestazione che coinvolgerà istituzioni italiane ed internazionali, centri di ricerca tecnologica, istituzio-</p>

	<p>ni finanziarie, le Agenzie governative competenti per settore dei Paesi latinoamericani.</p> <p>Il programma dei lavori prevede una presentazione del quadro latinoamericano nel settore energie rinnovabili, cui seguirà un'analisi dell'azione italiana a sostegno delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, con la presentazione di strumenti finanziari a disposizione delle imprese. Nel pomeriggio avranno luogo sessioni tematiche dedicate alle opportunità di cooperazione e di investimento nei Paesi latinoamericani ed alle success stories italiane.</p> <p>L'intervento degli esperti latino-americani è previsto nell'ambito del Progetto "Sostegno al miglioramento del sistema energetico dei paesi latinoamericani – sistemi di risparmio energetico" realizzato dal IIIA con il finanziamento della Cooperazione Italiana allo Sviluppo.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il Forum è finalizzato a mobilitare verso l'America Latina le imprese italiane che operano nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.</p>
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>Sviluppo territoriale transfrontaliero e multilevel governance nell'area del Golfo de Fonseca</b>
<i>Data:</i>	<b>21 e 22 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Choluteca - Honduras</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Regione Lombardia – Éupolis Lombardia</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Acra</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p><b>Regione Lombardia ed Éupolis Lombardia</b>  Rappresentanti delle <b>comunità locali</b>  <b>Guillermo Galván</b>, Secretaría de Desarrollo Territorial de El Salvador  <b>Héctor Luis Corrales</b>, Ministerio de Gobernacion y Justicia (SEPLAN)  <b>Kessel Rosales</b>, Secretaría de Recursos Naturales y Ambiente (SERNA)  <b>Rafael Urbina</b>, Instituto Nicaragüense de Fomento Municipal (INIFOM)  <b>Victor Cedeño</b>, Instituto Nicaragüense de Fomento Municipal (INIFOM)  <b>Edgar Chamorro Marín</b>, Sistema de la Integración Centroamericana (SICA)  <b>Scarlette Orozco</b>, Delegación de la Unión Europea para Centroamérica y Panamá</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Seminario conclusivo del progetto triennale cofinanziato da Regione Lombardia (RL) nell'ambito del progetto Fronteras Abiertas, inizialmente finanziato dal MAE (e in collaborazione con CESPI) e proseguito da RL con proprio finanziamento autonomo.</p> <p>Gli obiettivi del seminario sono: - la valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto; - la restituzione dei risultati raggiunti a sostegno della <i>multilevel governance</i> e dei processi di decentramento e cooperazione transfrontaliera nel Golfo de Fonseca; - il consolidamento della rete di relazioni attivata nel corso del triennio. Nell'occasione la UE presenterà il nuovo programma GOLFONSECA con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo transfrontaliero nell'area del Golfo de Fonseca.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	<p>Il progetto ha coinvolto 3 paesi del Centro America: Honduras, El Salvador e Nicaragua, svolgendo un'azione di trasferimento delle esperienze europee maturate nei processi di cooperazione transfrontaliera ed un'azione di rafforzamento della realtà presente nel Golfo de Fonseca.</p> <p>Durante il triennio si è giunti all'elaborazione di un modello di <i>multilevel governance</i> chiamato <i>Plan Integrado de Desarrollo Transfronterizo</i> (PIDeT),</p>

	<p>inteso come strumento a supporto dei processi di coordinamento sia fra gli attori territoriali (mancomunidades e municipios), sia fra gli attori di livello regionale, nazionale e territoriale (Sica-Sistema de la Integración Centroamericana, ministeri e attori territoriali).</p> <p>Regione Lombardia ha inoltre offerto il proprio contributo alla Mid Term Review nel marzo del 2009 su quanto stesse emergendo nel Golfo de Fonseca dal punto di vista del capitale istituzionale transfrontaliero, sia come cooperazione territoriale (tra le mancomunidades), sia come cooperazione verticale (tra i differenti attori istituzionali coinvolti nell'area a livello regionale, nazionale e locale).</p>
	<p><i>Eventuali link:</i></p>

<i>Titolo:</i>	<b>PREMIO IILA-FOTOGRAFIA</b>
<i>Data:</i>	<b>23 settembre – 23 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, MACRO Future, Piazza Orazio Giustiniani, 4</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>FotoGrafia-Festival Internazionale di Roma</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Nicolás Sanín (Colombia), Kurt Petautschnig (Cile), Alejandro Maureira (Cile), Paola Dávila (Messico), Sonia Carolina (Messico)
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Premio internazionale rivolto a giovani fotografi latinoamericani. Tra i lavori pervenuti, una giuria seleziona un vincitore assoluto (per l'edizione 2011, il colombiano Nicolás Sanín), che si aggiudica una residenza di un mese a Roma. Durante questa residenza il vincitore sviluppa un progetto fotografico dedicato alla città di Roma. Inoltre, i migliori lavori selezionati dalla giuria vengono presentati al MACRO Future di Testaccio, nell'ambito di <i>FotoGrafia – Festival Internazionale di Roma</i>
<i>Eventuali risultati:</i>	<i>Eventuali risultati:</i>
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.iila.org">www.iila.org</a>

<i>Titolo:</i>	<b>Seminario “Verso la V Conferenza nazionale Italia-America latina e Caraibi: il contributo del CNEL”</b>
<i>Data:</i>	<b>28 settembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, sede del CNEL</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Commissione per le Politiche europee e Internazionali del CNEL</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>M.A.E. (Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America Latina)</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Presidente e Consiglieri CNEL, Rappresentanti delle Parti Sociali, CESE europeo, CESPI, IILA, ILO, M.A.E., Ambasciate in Italia dei Paesi AL, ONG
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	Il Seminario si propone di sottolineare l’importanza del dialogo e della coesione sociale nei rapporti UE/ITA- AL
<i>Eventuali risultati:</i>	Partecipazione – già prevista – del CNEL alla V Conferenza; rafforzamento dei rapporti con i Consigli economici e sociali già esistenti in AL; impegno per la costituzione di nuovi CES in America Latina
<i>Eventuali link:</i>	



<i>Titolo:</i>	<b>PRESENTAZIONE DEL VOLUME IILA – CEPAL: AMERICA LATINA E CARAIBI: AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>
<i>Data:</i>	<b>3 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, IILA</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Gestore Servizi Energetici Italiano (GSE)</b>
<i>Relatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amb. Giorgio Malfatti, Segretario Generale IILA</li> <li>• Prof. Carlo Andrea Bollino, Vice Presidente Fondazione Energia – AIEE, Associazione Italiana Economisti dell’Energia</li> <li>• Tomás Lindemann, Ufficiale delle Risorse Naturali (Istituzioni) Divisione del clima, dell’energia e delle Tenure (NRC) – FAO</li> <li>• Prof. Stefano Grego, professore di Chimica agraria all’Università della Tuscia a Viterbo e Pro Rettore dell’Università per gli Affari Internazionali</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	<p>In preparazione della V Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi, sarà presentato il VI Volume della Collana di Studi Latinoamericani – Economia e Società, sul tema ambiente e il cambiamento climatico in America Latina.</p> <p>Il volume contiene articoli elaborati da esperti della CEPAL, della FAO e dell’IICA su diversi aspetti del cambiamento climatico e del lavoro delle istituzioni in America Latina:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CEPAL: Economia del Cambiamento Climatico in America Latina e nei Caraibi - Sintesi degli impatti 2010</li> <li>2. FAO: Le istituzioni e l’adattamento al cambio climatico: l’America Latina al bivio</li> <li>3. IICA: La gestione della cooperazione tecnica dell’IICA per un’agricoltura sostenibile e competitiva in America Latina e nei Caraibi di fronte al Cambiamento Climatico</li> </ol>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>SVILUPPO E IMPRENDITORIA ITALIANA IN AMERICA LATINA</b>
<i>Data:</i>	<b>4 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma, Sala della Provincia di Roma, Palazzo Valentini</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI/CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Provincia di Roma CAF, Banco de desarrollo de América Latina Patrocinio di MAE e MiSE</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p>Nicola Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma  Donato Di Santo, Coordinatore CEIAL  <b>Alberto Breccia, Ministro Segretario della Presidenza dell'Uruguay</b>  Gianluca Comin, Direttore Relazioni Esterne Enel su "L'agenda energetica in America latina";  José Luis Rhi-Sausi, "Il corridoio bi-oceanico del Cono Sud e traforo del passo di <i>Agua negra</i>";  Giorgio Bertinelli, Vice Presidente Legacoop su "La crescita dell'impresa cooperativa in America latina: una nuova frontiera per la cooperazione internazionale";  Rappresentante della Goldoni SpA su "La meccanizzazione agricola per l'economia contadina";  Michele Civita, Assessore all'Ambiente della Provincia di Roma su "Energia solare nelle scuole: una proposta di cooperazione triangolare allo sviluppo";  Vi saranno anche vari interventi programmati tra i quali: Camera di Commercio di Roma, il Vice Presidente Lorenzo Tagliavanti; l'Ambasciatore del Guatemala, Alfredo Trinidad; il Coordinatore America latina della Astaldi, Gino Sambenati; Giovanni Fata per Confimpresa Italia.  L'intervento conclusivo sarà del Direttore Generale per il Sistema-Paese, del Ministero degli affari Esteri, Ambasciatore Maurizio Melani.</p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Questo <i>Side Event</i> della V Conferenza Italia – America latina e Carabi illustrerà l'esperienza del gruppo di imprese italiane raggruppate nel Comitato Economico Italiano per l'America latina (CEIAL) ad un anno della sua costituzione. Nell'iniziativa saranno presentati alcuni significativi progetti promossi dalle imprese del CEIAL.
<i>Eventuali risultati:</i>	Sarà pubblicato un documento di sintesi dell'esperienza CEIAL. L'impegno

<i>Eventuali risultati:</i>	principale sarà quello di far diventare operativi i progetti promossi dalle imprese del CEIAL.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.cespi.it">www.cespi.it</a> Per ricevere gratuitamente la news letter scrivere a: <a href="mailto:almanacco.latinoamericano@cespi.it">almanacco.latinoamericano@cespi.it</a>

<i>Titolo:</i>	<b>CONVEGNO DEDICATO ALLA COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA, A MARGINE DELLA V CONFERENZA ITALIA-AMERICA LATINA.</b>
<i>Data:</i>	<b>4 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Ministero degli Affari Esteri, Roma</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>Ufficio VII - DGSP</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>DGMO – Direzione Centrale per i Paesi dell’America Latina</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Circa 40 professori provenienti da Università italiane e latinoamericane in ambito scientifico-tecnologico.
<i>Breve descrizione dell’evento:</i>	Convegno dedicato alla cooperazione interuniversitaria tra Italia e Paesi dell’America Centrale e America Latina. L’obiettivo del convegno è quello di rafforzare i già ottimi rapporti di collaborazione tra Università italiane e Università latinoamericane, coinvolgendo tutti gli interlocutori opportuni tra cui i Ministeri competenti per materia (oltre al MAE, il MIUR), i soggetti istituzionali interessati (come la CRUI e l’Associazione UNI-ITALIA), gli Atenei più attivi nell’area considerata, il CNR e gli Istituti di ricerca, ed infine le imprese private particolarmente attive nella regione.
<i>Eventuali risultati:</i>	Il convegno si potrebbe concludere con l’adozione di una Dichiarazione Conclusiva da sottoporre in seguito all’approvazione della V Conferenza Italia-America Latina.
<i>Eventuali link:</i>	<i>Eventuali link:</i>

<i>Titolo:</i>	<b>GIORNATA DEDICATA AL “PROGRAMMA BINAZIONALE DI LOTTA ALLA POVERTÀ NELLA ZONA DI FRONTIERA ECUADOR-PERÙ. COMPONENTE DI SVILUPPO RURALE (2005-2011)”</b>
<i>Data:</i>	<b>4 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma - Complesso del Vittoriano</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IIIA</b>
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Autorità politiche dei due Paesi presenti in Italia per la V Conferenza. Ministro degli Esteri d'Italia. Autorità politiche della zona di frontiera dei due Paesi. Segretario Generale IIIA. Capo Programma.
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il Programma è stato la diretta conseguenza dell'impegno preso dall'Italia per rispondere alla richiesta d'aiuto internazionale dei due Paesi. I settori d'intervento che il Governo italiano insieme a quelli di Ecuador e Perù identificarono come prioritari furono il Sanitario e lo <b>Sviluppo Rurale</b>.</p> <p>L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di ristabilire e migliorare le condizioni di produttività di alcune comunità rurali ritenute strategiche per l'intera area di confine, appartenenti al Distretto di Suyo (Perù) e al Cantone di Macarà (Ecuador).</p> <p>Il Programma, oltre a migliorare le condizioni di vita di un'area particolarmente depressa dopo un conflitto di quasi 60 anni, ha contribuito al <b>rafforzamento istituzionale</b>, avvicinando quest'ultime ai cittadini, <b>all'organizzazione comunitaria</b>, contribuendo a sviluppare una nuova coscienza e fornendo gli strumenti per nuove attività economiche e <b>al consolidamento della pace</b>, favorendo lo scambio di esperienze e lo sviluppo di istituzioni binazionali.</p> <p>La Giornata sarà divisa in due sessioni distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima più tecnica, durante la quale verranno presentate le attività realizzate, i risultati ottenuti e la metodologia di lavoro adottata. Interverrà per l'Ecuador il Prefetto di Loja, mentre per il Perù il Presidente del Governo Regionale di Piura. Infine verrà proiettato il video di presentazione del Programma, commentato dal Capo Programma e dal Servizio Cooperazione IIIA.</li> <li>- La seconda più istituzionale, durante la quale interverranno il Segretario Generale IIIA, i Direttori del Plan Binacional de Desarrollo Fronterizo di Ecuador e Perù, le autorità dei due Paesi presenti per la V Conferenza e il Min. degli Esteri d'Italia.</li> </ul>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	

<i>Titolo:</i>	<b>Bottlenecks in the Establishment of Biotech Based Companies</b>
<i>Data:</i>	<b>5-7 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Buenos Aires</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>ICGEB</b>
<i>In collaborazione con:</i>	MINCYT, Buenos Aires, Argentina - Leloir Institute, Buenos Aires, Argentina
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pedro Antonio López Saura (Center for Genetic Engineering and Biotechnology, Habana, Cuba)</li> <li>• Akira Homma (Bio Manguinhos Fiocruz/MoH Brasil, Brasile)</li> <li>• Francisco E. Baralle (ICGEB, Trieste, Italia)</li> <li>• Fernando Albericio (Director de la Comisión Técnica de Emprendia/Director general del Parc Científic de Barcelona, Spagna)</li> <li>• Douglas Crawford (UCSF, USA)</li> <li>• Manuel Vega (L&amp;M, Francia)</li> <li>• Pablo Baron (MinCYT, Asesor en de Negocios Inis Biotech, Argentina/Socio en Life Science Partner Xenia Ventures Fund, Israele)</li> <li>• Adolfo Cerioni (Coordinador general del INTA/Presidente AIPYPT, Argentina)</li> <li>• Isabel Mc Donald (Directora FONARSEC – MinCYT, MinCYT)</li> <li>• Laura Pregliasco (Directora INCUBACEN/Secretaria Adjunta de Investigación Científica y Tecnológica, UBA, Argentina)</li> <li>• Thierry de Saint Pierre (Subdirector de Bienes Públicos e I+D Precompetitiva de InnovaChile de CORFO, Cile)</li> <li>• Marina Etcheverrigaray and Ricardo Kratje (Empresa Biotecnologica Zelltek de Santa Fé, Brasile)</li> <li>• Eduardo Ortí (Gemabiotech)</li> <li>• Jose M Escribano</li> <li>• Covadonga Alonso (INIA)</li> <li>• Eduardo Martinez (Biotechnology and Genetic Ingeniering Center, La Habana, Cuba)</li> <li>• Khanna Navin (ICGEB New Delhi, India)</li> </ul>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Lo scopo principale del convegno e' quello di incrementare l'innovazione nel settore delle biotecnologie, di incoraggiare giovani imprenditori a superare le difficoltà iniziali che possono emergere nella creazione di nuove compagnie ed infine quello di promuovere collaborazioni tra i settori pubblico-privato.

	Il convegno si rivolge a ricercatori, imprenditori, persone coinvolte nei trasferimenti tecnologici ed ai proprietari di aziende.
<i>Eventuali risultati:</i>	Creazione di strutture a livello nazionale nei vari paesi membri che possano fungere da promotori/catalizzatori per lo sviluppo, promozione e l'innovazione nel settore delle biotecnologie.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.biotecsur.org/">www.biotecsur.org/</a>

<i>Titolo:</i>	<b>PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA <i>FRONTERAS ABIERTAS</i>: I PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA'.</b>
<i>Data:</i>	<b>7 ottobre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Sede dell'IILA – Via Paisiello 24 - Roma</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>CeSPI</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>IILA</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	<p><b>Ana Baiardi, Ambasciatore del Paraguay e Vice Presidente dell'IILA</b>  <b>Giorgio Malfatti, Ambasciatore, Segretario Generale dell'IILA</b>  <b>Rappresentante della DGCS – MAE</b>  <b>José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI e del Progetto Fronteras Abiertas</b>  <b>Edgar Chamorro, Direttore Esecutivo della Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA)</b>  <b>Celso Santiago Riquelme, Coordinatore nazionale alterno, per il Paraguay, del Forum consultivo delle Città e Regioni del Mercosur</b>  <b>Gildo Baraldi, direttore dell'OICS, Osservatorio Interregionale per la cooperazione allo sviluppo</b>  <b>Rappresentante del FCCR – Mercosur</b>  <b>Rappresentante della DGCS-MAE.</b></p>
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	<p>Il Seminario presenta un bilancio dell'esperienza di <i>Fronteras Abiertas</i>, un progetto triennale cofinanziato dalla Cooperazione Italiana e realizzato dal CeSPI e dall'IILA, che ha sostenuto la cooperazione transfrontaliera in America Latina tramite la costruzione di reti di governi locali e intermedi. La presenza di prestigiosi ospiti latinoamericani all'incontro offre l'occasione di approfondire la riflessione strategica che il progetto ha avviato su ruolo, forme e modalità della cooperazione transfrontaliera nel contesto dei processi di integrazione latinoamericana ed elaborare indicazioni e raccomandazioni per lo sviluppo della collaborazione italo-latinoamericana su queste tematiche.</p> <p>Attraverso <i>Fronteras Abiertas</i> si sono realizzati importanti iniziative di formazione e assistenza tecnica specialistica volte rafforzare le istituzioni subnazionali e promuovere una <i>governance</i> del processo sia in termini verticali (locale-nazionale-internazionale) che orizzontali (istituzioni locali e attori del territorio). <i>Fronteras Abiertas</i> è divenuto anche una piattaforma per progetti</p>



	<p>di sviluppo territoriale:- alcuni dei quali già finanziati dalla cooperazione internazionale – concepiti come <i>progetti strutturanti</i> del <i>processo transfrontaliero</i>.</p> <p>Parallelamente alle iniziative di formazione, progettazione e dialogo, il progetto ha permesso un’elaborazione concettuale su tematiche ancora scarsamente dibattute in America Latina, al punto che la riflessione sviluppata all’interno di Fronteras Abiertas ha fatto acquisire al progetto una riconosciuta leadership intellettuale.</p> <p>Di particolare interesse è il fatto che, a partire da un lavoro con istituzioni territoriali di frontiera, è cresciuta una interlocuzione fluida e costante con governi nazionali e organizzazioni sub-regionali come il MERCOSUR e il SICA.</p>
<i>Eventuali risultati:</i>	
<i>Eventuali link:</i>	www.cespi.it, www.fronterasabiertas.org

<i>Titolo:</i>	<b>STAGE IN ITALIA DI ALTI DIRIGENTI DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SISTEMA DELL'INTEGRAZIONE CENTROAMERICANA (SICA)</b>
<i>Data:</i>	<b>Novembre 2011</b>
<i>Luogo:</i>	<b>Roma</b>
<i>Organizzato da:</i>	<b>IILA Consorzio Internazionale di Formazione (CFI)</b>
<i>In collaborazione con:</i>	<b>Universita Degli Studi di Perugia Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (Cirps) Consiglio Superiore della Magistratura</b>
<i>Relatori/partecipanti:</i>	Alti Funzionari della Segreteria Generale del Sistema di Integrazione Centroamericana
<i>Breve descrizione dell'evento:</i>	Lo stage avrà una durata di una settimana. Durante la permanenza in Italia, gli alti funzionari realizzeranno riunioni ed incontri con le autorità italiane del Ministero degli Affari Esteri d'Italia (MAE) e delle istituzioni che collaborano nella iniziativa: Consiglio Superiore della Magistratura, CIRPS, CFI.
<i>Eventuali risultati:</i>	Lo stage si inserisce all'interno del Programma affidato dal MAE all'IILA per la formazione di alti dirigenti nei settori considerati prioritari: 1) <i>Sicurezza, rafforzamento dello stato di diritto e dell'attività giudiziaria;</i> 2) <i>Energia ed ambiente con particolare riferimento al cambio climatico;</i> 3) <i>Integrazione regionale.</i> Tale iniziativa conclude il percorso formativo realizzato nei due anni di attività del Programma. Si pone come obiettivo quello di permettere, con la presenza in Italia degli alti funzionari del SICA, l'approfondimento di determinate tematiche, il confronto su possibili collaborazioni tra l'Italia ed i paesi centroamericani e l'avvio di strategie comuni.
<i>Eventuali link:</i>	<a href="http://www.iila-sica.it">www.iila-sica.it</a>

"Le schede sono state redatte a cura degli organizzatori di ogni singolo evento".



*Conferenze Nazionali Italia - America Latina e Caraibi*

## **FAC-SIMILE**

**PER PROPORRE L'INSERIMENTO DI EVENTI NEL  
"PERCORSO DELLE INIZIATIVE PREPARATORIE":  
VERSO LA VI CONFERENZA, 2011-2013**

<i>Organizzatori dell'evento:</i>	
<i>Data:</i>	
<i>Luogo:</i>	
<i>Titolo dell'evento:</i>	
<i>In collaborazione con:</i>	
<i>Relatori/partecipanti:</i>	
<i>Breve descrizione dell'evento e dei suoi obiettivi:</i>	
<i>Motivazione per cui si richiede che l'evento venga inserito nel Percorso delle "Iniziativa preparatoria" della VI Conferenza del 2013:</i>	
<i>Nominativi dei responsabili (completati di recapiti mail e telefonici), per eventuale contatto</i>	

La presente scheda può essere richiesta in formato digitale ai due indirizzi sotto elencati e, debitamente compilata, va poi rispedita –contemporaneamente– a:  
 Coordinatore del Comitato Consultivo per le Conferenze Italia-America latina, Donato Di Santo  
 disanto.donato@gmail.com  
 Ufficio America latina della DGMO-MAE: dgmo.amlat@esteri.it  
 La richiesta va avanzata con congruo anticipo sulla data di svolgimento dell'iniziativa.

**STAMPA 3 snc**  
Via del Colle della Strega, 49/51 - 00143 Roma  
Tel. / Fax 05.5917592  
E-mail: [stampa3@hotmail.it](mailto:stampa3@hotmail.it)